

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "G. BRUNO – R. FRANCHETTI"
Liceo Scientifico "G. Bruno" – Liceo Classico e Liceo Linguistico "R. Franchetti"
Sede: via Baglioni, 26 - Succursale: Corso del Popolo, 82
30173 VENEZIA-MESTRE
Tel. 0415341989
Cod. Fisc. 90164280274 – Cod. Min. VEIS02300L
<http://www.istitutobrunofranchetti.edu.it>
e-mail: veis02300l@istruzione.it - P.E.C.: veis02300l@pec.istruzione.it

**ESAME DI STATO
a.s. 2021/2022**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(art. 5, D.P.R. 323/1998)**

CLASSE 5[^] SEZIONE H

**SCIENZE APPLICATE
Potenziamento lingua Inglese**

Venezia-Mestre, 15 maggio 2022

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTI
EDUCAZIONE CIVICA, LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	FAVA FRANCESCO
EDUCAZIONE CIVICA, LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	GIORDANO STEFANIA
EDUCAZIONE CIVICA, FISICA, MATEMATICA	ITALIANO ELISABETTA
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE, EDUCAZIONE CIVICA	LUCATELLO LORIS
EDUCAZIONE CIVICA, SCIENZE NATURALI**	MANCUSO GAETANO
EDUCAZIONE CIVICA, SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	MAURIZIO GIORGIA
EDUCAZIONE CIVICA, FILOSOFIA, STORIA	POZZANA SARA
EDUCAZIONE CIVICA, INFORMATICA	TICOZZI PAOLO
EDUCAZIONE CIVICA, IRC	MINGARDI RENATO
Docente coordinatore prof. ssa ITALIANO ELISABETTA	

Il presente documento è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe nella seduta del 5 maggio 2022.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

ELENCO DEI/DELLE CANDIDATI/E

1	omissis
2	omissis
3	omissis
4	omissis
5	omissis
6	omissis
7	omissis
8	omissis
9	omissis
10	omissis
11	omissis
12	omissis
13	omissis
14	omissis
15	omissis
16	omissis
17	omissis
18	omissis
19	omissis
20	omissis
21	omissis
22	omissis
23	omissis
24	omissis

STORIA DELLA CLASSE

La classe V H è composta da 24 alunni, di cui 20 maschi e 4 femmine, tutti provenienti dalla IV H anche se una studentessa ha frequentato all'estero il penultimo anno. 19 allievi seguono l'opzione del Potenziamento della Prima lingua inglese.

Classe in partenza estremamente eterogenea, per personalità, capacità e motivazione, risultava all'inizio del triennio, nel suo complesso, in possesso di sufficiente preparazione di base, ma differenziata per impegno e partecipazione positiva al dialogo educativo.

I prolungati periodi di attività didattica a distanza imposti dall'emergenza sanitaria nel corso del terzo e quarto anno, non solo hanno imposto una *rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, degli obiettivi, delle modalità di didattica* ma hanno anche reso più difficile il *coinvolgimento attivo di tutti gli studenti. Si sono così acuite quelle differenze già presenti all'interno della classe tra coloro già in grado di procedere nello studio in modo autonomo e chi, invece, necessitava di essere maggiormente guidato nel processo di conoscenza e formazione.* Sostanzialmente buono, comunque, lo spirito di adattamento *evidenziato* anche rispetto a situazioni didattiche non semplici.

Nel corso del corrente anno scolastico si è potuto osservare un certo progresso sia a livello didattico che educativo. Infatti, la maggior parte degli alunni ha maturato un approccio più responsabile nei riguardi dello studio e della partecipazione attiva.

Tutto ciò ha permesso di raggiungere, nel complesso, un discreto livello di conoscenze, capacità, competenze e di profitto, con anche punte di eccellenza. Permane qualche situazione di fragilità, sia per un'applicazione discontinua, sia per difficoltà incontrate durante il percorso, per le quali, dunque, si palesano ancora imprecisioni nell'acquisizione dei contenuti e nelle capacità espositive ed applicative, in alcune discipline; per la definizione dei livelli di competenza e degli specifici obiettivi disciplinari raggiunti si rinvia alle relazioni dei docenti, parte integrante del presente documento.

Il comportamento con il corpo docente è stato abbastanza corretto e rispettoso delle regole, anche se in maniera diversificata; la classe ha, nel tempo, raggiunto un certo livello di maturazione e di partecipazione al dialogo educativo.

Dati curricolari della classe nel triennio liceale

Classe	Anno scolastico	Iscritti stessa classe	Iscritti da altra classe/istituto	Trasferiti in altro istituto	Promossi	Promossi con sospensione del giudizio	Non promossi
I	19 - 20	24	/	/	24	0	0
II	20 - 21	24	/	/	21	3	0
III	21 - 22	24	/	/			

Strategie per il recupero delle carenze formative negli aa.ss. 2019/2020 e 2020/2021

Per tutti i docenti, l'azione di recupero e sostegno in itinere rientra nell'ordinaria prassi didattica, ed è stata messa in atto durante l'intero biennio. Inoltre, nell'a.s. 20 - 21, per gli allievi che hanno manifestato delle carenze formative al termine del primo e del secondo periodo scolastico, sono stati attivati, secondo le modalità previste dal Collegio dei Docenti dei corsi di recupero.

Continuità/variazione del Consiglio di Classe nel triennio liceale

DISCIPLINE CURRICOLARI	DOCENTI		
	I	II	III
Lingua e letteratura italiana	Fava Francesco	Fava Francesco	Fava Francesco
Lingua e cultura straniera inglese	Del Mondo Marina	Del Mondo Marina/Sottoriva Marta	Giordano Stefania
Fisica, Matematica	Italiano Elisabetta	Italiano Elisabetta	Italiano Elisabetta
Disegno e storia dell'arte	Illuzzi Arcangela	Illuzzi Arcangela	Lucatello Loris
Scienze naturali	Mancuso Gaetano	Mancuso Gaetano	Mancuso Gaetano
Scienze motorie e sportive	Gelo Gessica	Chimenti Giuseppe	Maurizio Giorgia
Filosofia	Strano Isidoro	Pozzana Sara	Pozzana Sara
Storia	Trevisan Silvia	Pozzana Sara	Pozzana Sara
Informatica	Ticozzi Paolo	Ticozzi Paolo/Malvestio Irene	Ticozzi Paolo
IRC	Ceolin Mauro	Ceolin Mauro	Mingardi Renato

Quadro delle discipline/ore

Il seguente quadro discipline/ore presenta l'articolazione degli insegnamenti in termini di ore settimanali per ogni classe con riferimento a ciascun anno.

disciplina	i anno	II anno	iii anno	iv anno	v anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Potenziamento lingua inglese	2	2	2	2	2
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
totale	29	29	32	32	32
Opzionale					
Potenziamento di lingua inglese	2	2	2	2	2

Obiettivi del Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti obiettivi generali:

- ? conoscere e saper rispettare le regole che permettono il corretto funzionamento della scuola (orari, consegne, scadenze, vari regolamenti, ecc.);
- ? saper partecipare in modo positivo alla vita di classe e dell'Istituto, ponendosi in relazione con gli altri in maniera corretta;
- ? potenziare le proprie capacità di comunicazione con gli altri membri del gruppo classe, intervenendo in modo pertinente, accettando le opinioni altrui, esprimendo eventuale dissenso motivato, collaborando ordinatamente al lavoro di classe.
- ? saper lavorare con modalità diverse a seconda delle situazioni (lavoro individuale, cooperativo, di gruppo);
- ? comunicare in modo chiaro e corretto nell'orale e nello scritto usando con crescente competenza i differenti linguaggi disciplinari e le diverse tipologie testuali;
- ? rispettare le consegne date;
- ? saper adottare strategie operative adeguate al compito proposto;
- ? cominciare a rielaborare i contenuti studiati, essendo in grado di esporli con parole proprie ed esprimendo motivate riflessioni personali;
- ? sviluppare la capacità di auto-valutazione;
- ? potenziare il metodo di studio;
- ? acquisire le capacità logiche e di analisi, sintesi e rielaborazione.

Per quanto concerne l'ambito metodologico, il Consiglio di Classe ha individuato come prioritaria la finalità di stimolare negli studenti l'acquisizione di una metodologia di lavoro più sistematica ed efficace, anche attraverso attività di riorganizzazione autonoma dei dati, ricerca e lavoro in gruppo.

Per la definizione degli **obiettivi disciplinari**, dei livelli di competenze, dei metodi, contenuti, tempi e mezzi specifici per il loro raggiungimento, si rinvia alle relazioni dei singoli docenti.

Attività programmate e realizzate dal Consiglio di Classe a integrazione delle lezioni curricolari.

Percorso di Cittadinanza e Costituzione / Educazione civica

Per la programmazione delle attività di *Cittadinanza e Costituzione* (in terza), *Educazione Civica* (in quarta e quinta) nella normale prassi didattica, ciascuna disciplina ha concorso all'implemento di tale insegnamento sia in senso trasversale che diacronico; nella normale prassi didattica, perciò, ogni docente ha fatto continuo riferimento alle competenze chiave di cittadinanza previste dalla legge vigente e all'Agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile.

Le attività programmate hanno concorso tutte, poi, pienamente alla realizzazione degli obiettivi di tale insegnamento; in particolare, la partecipazione approvata dal consiglio alla conferenza sul contrasto alle mafie, tra tutte le attività proposte dalla referente di istituto.

Tra le attività particolari si segnala:

Fondazione Corriere della sera, conferenza R. Saviano, M. Imarisio "Insieme per capire-il coraggio di raccontare".

Fondazione Corriere della sera, conferenza L. Canfora "Insieme per capire sulla libertà".

Conferenza prof. Michele Brunetti "Il clima che cambia".

Conferenza del Prof. Andrea Favaro, docente di Filosofia del Diritto dell'Università di Verona, sui quesiti referendari del 12 giugno 2022.

PCTO

Secondo quanto previsto dalla L. 107/2015 tutti gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado dovevano introdurre, nel Piano dell'Offerta Formativa, percorsi di Alternanza Scuola Lavoro (ASL), con una durata di 200 ore nei Licei. Tale normativa è stata modificata dalla L. 145/18 che ha ridenominato l'ASL in Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) riducendone la durata a 90 ore a decorrere dall'anno 2019.

Tali percorsi si inseriscono in una prospettiva europea che individua tra le finalità dell'istruzione e della formazione obiettivi quali la cittadinanza attiva, lo sviluppo personale, il benessere, oltre alla promozione di abilità trasversali essenziali affinché i ragazzi riescano a progettare, ed eventualmente adattare, un progetto di costruzione di sé, comprendente percorsi di vita e lavorativi. Il nostro Istituto ha previsto percorsi di tipo liceale, improntati all'educazione di una *forma mentis* che permetta agli studenti di proseguire gli studi attraverso percorsi accademici variamente connotati, facendo leva su una solida preparazione disciplinare e su un metodo di indagine che, nelle sue declinazioni, risulti tanto rigoroso quanto flessibile.

In effetti, in larghissima parte i nostri diplomati intraprendono un percorso universitario; per questo i progetti di Alternanza Scuola Lavoro nell'a.s. 2017-18 e poi di PCTO negli a.s. successivi, sono stati intesi come percorsi di apprendimento in situazione lavorativa che hanno lo scopo di:

- ❑ far conoscere le principali caratteristiche e le dinamiche alla base del lavoro in azienda (relazioni interpersonali, rapporti gerarchici, lavorare in team, riconoscere i fattori che determinano il successo...)
- ❑ rafforzare il senso di responsabilità e di rispetto delle regole
- ❑ promuovere un atteggiamento critico e autocritico rispetto alle diverse situazioni di apprendimento
- ❑ rafforzare negli studenti l'autostima e la capacità di progettare il proprio futuro.

Come Istituto abbiamo cercato di proporre un progetto di ASL- PCTO che cercasse di sviluppare nel corso del triennio sia una parte formativa obbligatoria, organizzata dalla scuola, sia stage lavorativi in aziende o enti del territorio per un minimo di 80 ore (inizialmente, poi ridotto ad almeno una settimana), sia nel riconoscimento di varie esperienze formative che incontrassero la

grande varietà di interessi dimostrata dagli alunni, quali: lo sport, il volontariato, l'approfondimento delle lingue straniere europee, l'orientamento universitario e delle professioni.

L'I.I.S. Bruno-Franchetti ha cercato di applicare le normative di legge nel rispetto delle scelte degli alunni, ove possibile incontrando le loro preferenze di ambito nell'assegnazione degli stage aziendali e in modo da realizzare percorsi quanto più possibile validi da un punto di vista didattico e formativo.

Anche i soggetti ospitanti sono stati individuati secondo il criterio della coerenza con gli obiettivi formativi del POF e delle indicazioni normative; sono stati d'aiuto l'esperienza maturata in oltre tre lustri di stage lavorativi estivi, le convenzioni attuate con l'Università Ca' Foscari di Venezia, l'Università di Padova, le Università di Bologna, Pisa, Statale di Milano, Trieste, Udine, Verona, la disponibilità di Enti, Associazioni e Studi Professionali nel territorio.

Ogni percorso formativo dello studente di una qualsiasi classe di ultimo anno del nostro Liceo contiene, in generale, le **attività di formazione a cura della scuola** :

- ❑ PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DAL PARTE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO con le indicazioni per l'uso della piattaforma Scuola & Territorio e la compilazione del diario di bordo relativo alle giornate di stage aziendale.
- ❑ FORMAZIONE SULLA SICUREZZA (4 ORE SICUREZZA DI BASE e 4 ORE SICUREZZA SPECIFICA a cura del RSPP della scuola) propedeutiche allo svolgimento degli stage.
- ❑ FORMAZIONE SULLA DISCIPLINA DEI CONTRATTI DI LAVORO.
- ❑ CORSO DI RIFLESSIONE SUI PERCORSI DI PCTO con il supporto dell'ANPAL.

Solo alcuni studenti (causa pandemia e sospensione delle attività nell' a.s. 2019- 2020) hanno avuto l'opportunità di svolgere **attività di tirocinio in orario extra curricolare** di almeno 30 ore, in presenza, a distanza o in modalità blended **presso**:

- ❑ istituti culturali (Fondazione Guggenheim, M9_Museo del Novecento, FAI, CINIT – progetto Leoncino d'Oro, ecc.)
- ❑ laboratori scientifici (CNR, UNIVE, UNIPD, ecc.);
- ❑ enti pubblici (Comune di Venezia)
- ❑ aziende produttive o altri enti privati.

Altre attività di formazione di classe o individuale a scelta dello studente riconosciute nel computo delle ore complessive di PCTO:

- ❑ attività di orientamento post diploma in collaborazione con vari Dipartimenti delle Università di Padova, Venezia, Trieste, Bocconi di Milano, Udine, Trento, ecc.
- ❑ attività agonistiche sportive di livello provinciale/regionale/ nazionale/internazionale previa convenzione tra società o associazione sportiva e Istituto
- ❑ attività di volontariato organizzata dalla scuola (progetto Bruno-Franchetti solidale)
- ❑ attività di volontariato previo accordo tra ente organizzatore e Istituto (centri estivi parrocchiali)
- ❑ altre attività di tutoraggio volontario a studenti della scuola (peer-education) o di orientamento in entrata
- ❑ alcuni progetti organizzati dalla scuola con il coinvolgimento di Enti esterni grazie ai finanziamenti europei o regionali (PON).

Per il dettaglio dei percorsi effettuati dal singolo alunno si rimanda alla documentazione che sarà consegnata alla rispettiva Commissione d'Esame.

Delle competenze e dei comportamenti tenuti durante gli stage in azienda il Consiglio di classe ha tenuto conto in sede di scrutinio di ciascun anno scolastico nell'ambito della valutazione della condotta secondo le indicazioni della tabella allegata.

Attività extra-scolastiche

Il Consiglio di Classe ha programmato e realizzato, avendole ritenute significative in ordine agli obiettivi prefissati, le seguenti attività extrascolastiche cui ha partecipato tutta la classe:

- corso in preparazione alla seconda prova scritta Esame di Stato;
- uscita didattica Collezione Peggy Guggenheim e Ghetto.

Eventuali attività CLIL

Nessuna attività realizzata.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nelle relazioni individuali vengono esplicitati i criteri e gli strumenti della misurazione e della valutazione adottati da ciascun docente per la formulazione dei giudizi e/o per l'attribuzione dei voti, oltre alle tipologie delle prove utilizzate, mentre di seguito vengono riportate le griglie proposte/usate per la valutazione delle simulazioni delle prove previste dall'Esame di Stato.

Griglia di valutazione prova scritta di Italiano (in quindicesimi)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA

		grav. insuff.				insuff.		suff.	discreto		buono		ottimo	
INDICATORI GENERALI		3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
1. Testualità	Ideazione, pianificazione e organizzazione													
	Coesione e coerenza													
2. Realizzazione linguistica	Ricchezza e padronanza lessicale													
	Correttezza (ortografia, morfologia, sintassi, punteggiatura)													
3. Sviluppo critico	Conoscenze e riferimenti culturali													
	Giudizi critici e valutazioni personali													

(punteggio massimo 90) Punteggio _____

Griglia di valutazione seconda prova (in decimi)

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Analizzare Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.	5
Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.	6
Interpretare criticamente i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto.	5
Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato e comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	4

La valutazione della prova corrispondente al punteggio totalizzato diviso 2.

Griglia di valutazione del colloquio

GRIGLIA COLLOQUIO ORALE		NOME COGNOME CLASSE	
Indicatori	Livelli	Descrittori	punti
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato -----	1-2
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato -----	3-5
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline -----	6-7
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata -----	8-9
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10

Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9
	V	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	10
"Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera"	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie	4

	V	esperienze personali È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5
		VOTO:	

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E DEL CREDITO FORMATIVO

Il **credito formativo** consiste in **ogni qualificata esperienza**, debitamente **documentata**, dalla quale derivino **competenze coerenti** con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato; la coerenza può essere individuata **nell'omogeneità** con i contenuti tematici del corso, nel loro **approfondimento**, nel loro **ampliamento**, nella loro **concreta attuazione**. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, **al di fuori della scuola di appartenenza**, in ambiti e settori della società civile legati alla crescita umana, civile e culturale della persona quali quelli relativi, in particolare:

- ☐ alle attività culturali: - conseguimento di certificazioni linguistiche, informatiche;
- ☐ artistiche: - superamento di esami sostenuti presso il Conservatorio; - attestati di scuola filodrammatica o simili
- ☐ alla formazione professionale: - stage e tirocini in aziende o presso privati consoni al tipo di scuola
- ☐ al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione: - esperienze documentate da associazioni pubbliche
- ☐ allo sport: - partecipazione a gare a livello agonistico secondo i vincoli stabiliti per le diverse discipline sportive dal dipartimento disciplinare di educazione fisica.

Il Consiglio di Classe procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di **indicazioni e parametri** preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti, che vengono qui richiamati:

a) Gli obiettivi dell'attività; b) Le modalità di svolgimento dell'attività con particolare attenzione alle ore impiegate; c) I risultati ottenuti da parte dello/a studente.

La partecipazione a **iniziative complementari e integrative** non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico.

Il punteggio più alto della fascia di appartenenza viene attribuito di norma ad ogni studente che abbia conseguito per proprio merito una media ☐ 0.50 della fascia stessa (es. 6,50; 7,50 etc.)

Il Consiglio di Classe può derogare a tale parametro in caso di:

- ☐ accertati e seri problemi di salute
- ☐ gravi problemi familiari

Danno luogo a **credito scolastico**, **da riconoscere nei voti della/e materia/e coinvolta/e**, le attività anche pomeridiane organizzate dalla scuola, cui l'alunno/a partecipa.

Il **credito formativo** sarà attribuito solo in presenza di **attività certificate da enti riconosciuti**, non sporadiche, che abbiano prodotto risultati positivi documentati.

Potranno essere riconosciuti, attribuendo il punteggio più alto della fascia di appartenenza, anche con media inferiore a quella precedente i **crediti formativi** acquisiti con la partecipazione ad **attività non curricolari complementari e integrative promosse dalla scuola**.

Se all'alunno/a è già stato attribuito il massimo di punteggio, all'interno della banda di oscillazione del credito, non potrà essere aggiunto alcun punteggio, fuori banda di oscillazione e fascia di credito.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta, attribuito collegialmente, valuta il comportamento dell'alunno nei confronti della scuola, dei compagni, degli insegnanti e del personale non docente.

- 1) rispetto di regolamenti, norme, orari
- 2) qualità della partecipazione alla vita scolastica
- 3) grado di responsabilizzazione nei confronti degli impegni scolastici
- 4) grado di maturazione nelle relazioni interpersonali

È assegnato sulla base dei seguenti criteri, alla luce di motivate osservazioni dei docenti riportate in sede di scrutinio:

10 <i>l'attribuzione del voto richiede la presenza di tutti i descrittori e l'assenza di provvedimenti disciplinari assunti collegialmente</i>	☐ rispetto "attivo" del Regolamento d'Istituto ☐ frequenza assidua, rispetto degli orari ☐ partecipazione attiva alle attività scolastiche e puntuale e rigoroso adempimento dei doveri scolastici ☐ comportamento collaborativo, propositivo nei confronti dei docenti e del gruppo-classe
9 <i>l'attribuzione del voto richiede la presenza di tutti i descrittori e l'assenza di provvedimenti disciplinari assunti collegialmente</i>	☐ rispetto costante del regolamento d'Istituto ☐ frequenza assidua, rispetto degli orari ☐ buona partecipazione alle attività scolastiche e costante adempimento dei doveri scolastici ☐ comportamento collaborativo nei confronti di compagni e docenti
8 <i>da attribuire in presenza di almeno tre descrittori</i>	☐ comportamento sostanzialmente corretto e responsabile ☐ frequenza scolastica regolare ☐ corretta partecipazione alle lezioni e regolare adempimento dei doveri scolastici ☐ atteggiamento rispettoso verso compagni e docenti
7 <i>da attribuire in presenza di almeno due descrittori e di segnalazioni scritte</i>	☐ comportamento non sempre corretto e responsabile nei confronti delle persone e delle cose (con reiterati richiami verbali e note scritte) ☐ frequenza scolastica non regolare, con assenze e ritardi frequenti ☐ svolgimento parziale dei doveri scolastici ☐ partecipazione non costruttiva al dialogo educativo
6	

<i>da attribuire in presenza di almeno un descrittore in aggiunta al primo</i>	☐ comportamento scarsamente rispettoso nei confronti delle persone e delle cose (con sanzioni disciplinari con sospensione per un periodo non superiore ai 15 giorni) ☐ frequenza scolastica irregolare, con assenze e ritardi reiterati ☐ impegno carente e limitata considerazione dei doveri scolastici ☐ comportamento scarsamente collaborativo nei confronti dei docenti e del gruppo-classe
5	Si attribuisce il voto di condotta inferiore al sei in «presenza di uno o più comportamenti tra i seguenti, già sanzionati attraverso provvedimenti disciplinari, che denotino: completo disinteresse per le attività didattiche; comportamento gravemente scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni; continuo disturbo delle lezioni e funzione negativa nel gruppo classe; frequenza occasionale; saltuario svolgimento dei compiti scolastici; gravi violazioni del regolamento scolastico con danni al patrimonio della scuola e inosservanza delle disposizioni di sicurezza».

RELAZIONI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

DISCIPLINA LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof. Francesco Fava

Testi adottati: Baldi, Giusso et aall. *Il Piacere dei Testi*, PARAVIA, 2018

1. In rapporto alla programmazione curricolare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi:

- a) conoscenze: profilo storico della letteratura dell’Otto e Novecento. Sviluppo di nuove tecniche poetiche e in prosa, l’arte letteraria prima e dopo Freud, le avanguardie, la poesia del dopoguerra.
- b) abilità: ricollocare un’opera nella sua epoca ed al pensiero dell’autore da cui essa scaturisce. Parlare di un’opera al di là del suo contenuto.
- c) competenze: saper leggere oltre la lettera, saper interpretare il linguaggio obliquo della poesia, del teatro e della letteratura.

2. Contenuti disciplinari:

CONTENUTI DELLA PROGRAMMAZIONE

1° I periodo

Unità didattiche/Moduli	Contenuti	Testi letti
1. Manzoni	Manzoni lirico, <i>Adelchi</i> , passi dai <i>Promessi Sposi</i>	<i>Il Cinque Maggio</i> <i>Lettera a M. Chauvet</i> <i>La Pentecoste</i> <i>Adelchi, coro dall'Atto IV</i> (Critica: <i>Manzoni e gli Umili</i> , Sapegno, Bàrberi Squarotti, Gramsci)
2. Leopardi	<i>I Canti</i> e le <i>Operette Morali</i>	<i>L'Infinito</i> <i>Cantico del Gallo Silvestre</i> <i>A Silvia</i>

		<i>Palinodia al Marchese Gino Capponi</i> <i>La Ginestra</i> (Critica: Gioanola, Luporini, Marchese)
3. Naturalismo e Verga	Lecture e analisi dalla letteratura di fine secolo, da Zola a Verga. Lettura integrale dei <i>Malavoglia</i>.	<i>Rosso Malpelo</i> <i>La roba</i> <i>I Malavoglia</i> (lettura integrale) <i>Mastro don Gesualdo</i> (passi scelti, capitolo finale) (Critica: Trombatore)
4. Carducci	<i>Odi Barbare</i>	<i>Alla stazione in una mattina d'Autunno</i> <i>Pianto Antico</i> (analisi di A. Marchese)
5. Pagine di teoria della letteratura	Passi di Auerbach, Contini, Bakhtin, Debenedetti	

• Il periodo

Unità didattiche/Moduli	Contenuti	
6. Dante: il <i>Paradiso</i>	Canti scelti (una decina) e pagine di critica e di esegesi	canto I, canto III, canto VI, canto XI, canto XVI-XVII, canto XXXIII
7. La poesia, strumenti di analisi	Angelo Marchese, passi dall' <i>Officina della poesia</i>	Analisi de <i>l'Infinito</i>, analisi di <i>San Martino del Carso</i>, Analisi di <i>Rosso Malpelo</i>, analisi de <i>l'Anguilla</i> di Montale

8. Svevo e Pirandello	Lettura di <i>Novelle</i> e passi dal teatro. Lettura integrale di due romanzi.	<i>Umorismo, Il Treno ha Fischiato, Sei Personaggi in cerca d'Autore (visione integrale)</i> , lettura integrale de <i>Il Fu Mattia Pascal</i> , lettura integrale de <i>La Coscienza di Zeno</i> , brani da <i>Una Vita</i> e <i>Senilità</i> ,
9. La poesia del Novecento	Da Carducci a d'Annunzio a Gozzano, da Pascoli ad Ungaretti, da Montale a Saba	Brani da <i>Il Piacere, Il Fuoco, La Pioggia nel Pineto, la Sera Fiesolana</i> , brani da <i>Maia, Il Fanciullino, La Digitale Purpurea, Novembre, Il Lampo, Temporale, Italy, Signorina Felicita ovvero La Felicità, Una Capra, A Mia Moglie, Spesso il Male di Vivere ho incontrato, I Limoni, Cigola la Carrucola nel Pozzo, Merigiare Pallido e Assorto, I Fiumi, San Martino del Carso</i> ,
10. Prosa e strumenti interpretativi	Gramsci, Croce, prospettive ideologiche del Novecento	Brani da <i>Lettere dal Carcere</i> e dal <i>Manifesto degli Intellettuali Antifascisti</i> , pagine di critica letteraria (Manzoni e gli Umili)

3. Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche:

Nella programmazione si è preferito dare un taglio storico-critico ed interpretativo ai testi e agli autori in esame. Questo è stato possibile grazie ad alcune letture integrative e a molti *excursus* da parte dell'insegnante. In particolare, si sono privilegiati aspetti della critica di stampo stilistico (Contini), marxista (Luporini, Gramsci), semiotico (Marchese, Genette), e psicanalitico-freudiano (Gioanola, Lavagetto, Debenedetti)

4. Metodi e strumenti: *lezione frontale, lezione partecipata, libro di testo, testi integrativi forniti dal docente.*

Il libro di testo è stato utilizzato come riferimento storico. La successione degli argomenti ha avuto un carattere cronologico. Non si può dimenticare, però, che ai ragazzi sono state offerte letture critiche di tutti gli autori in elenco.

5. Tempi:

Manzoni : 11 ore

Leopardi: 11 ore

Verga: 10 ore

Carducci: 2 ore

Dante: 10 ore

[illegible]

[illegible][illegible]

TIPOLOGIA C	paragrafazione (se richiesti)														
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione														
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali														
	Rielaborazione critica dei contenuti e/o presenza di apporti personali														
(punteggio massimo 60) Punteggio _____															

8. Attività di recupero e sostegno.

Non sono state offerte attività di sostegno o recupero. Gli studenti che avevano avuto una valutazione insufficiente alla fine di dicembre hanno sostenuto un'interrogazione sul programma affrontato fino a quel momento, come da prassi, una studentessa è stata indirizzata ad uno sportello per il potenziamento delle abilità di scrittura.

9. Allegati (esempi di prove scritte assegnate, altro materiale utile):

- griglie di valutazione

ent/d/1NCkksnzsrxQgMaTj8diu9APz96D1c0TL5uhjO4VzTto/edit"
<https://docs.google.com/document/d/1NCkksnzsrxQgMaTj8diu9APz96D1c0TL5uhjO4VzTto/edit>

- prova simulazione

19.pdf" https://www.istruzione.it/esame_di_stato/201819/Italiano/Straordinaria/P000_STR19.pdf

- compiti di italiano assegnati

e.it/esame_di_stato/esempi/201819/Italiano/Pdf/TipologiaC_1.pdf"
https://www.istruzione.it/esame_di_stato/esempi/201819/Italiano/Pdf/TipologiaC_1.pdf

er=0" https://drive.google.com/file/d/1F777m7yjbE3ecw2w2-FjJ2GF6okS-0xH/view?usp=drive_web&authuser=0

https://drive.google.com/file/d/1NE4HEw5HhHChP-7xOwyCUdQI62I-RDMv/view?usp=drive_web&authuser=0

ocument/d/1numHWE_Huznv3tmjJnmQZ-pcsJ-1bY0u7Lzguh31ZwM/edit?usp=drive_web&authuser=0"
https://docs.google.com/document/d/1numHWE_Huznv3tmjJnmQZ-pcsJ-1bY0u7Lzguh31ZwM/edit?usp=drive_web&authuser=0

9. Programma svolto

I periodo

Unità didattiche/Moduli	Contenuti	Testi letti
1. Manzoni	Manzoni lirico, <i>Adelchi</i> , passi dai <i>Promessi Sposi</i>	<i>Il Cinque Maggio</i> <i>Lettera a M. Chauvet</i> <i>La Pentecoste</i> <i>Adelchi, coro dall'Atto IV</i> (Critica: <i>Manzoni e gli Umili</i> , Sapegno, Bàrberi Squarotti, Gramsci)
2. Leopardi	<i>I Canti</i> e le <i>Operette Morali</i>	<i>L'Infinito</i> <i>Cantico del Gallo Silvestre</i> <i>A Silvia</i> <i>Palinodia al Marchese Gino Capponi</i> <i>La Ginestra</i> (Critica: Gioanola, Luporini, Marchese)
3. Naturalismo e Verga	Lecture e analisi dalla letteratura di fine secolo, da Zola a Verga. Lettura integrale dei <i>Malavoglia</i> .	<i>Rosso Malpelo</i> <i>La roba</i> <i>I Malavoglia</i> (lettura integrale) <i>Mastro don Gesualdo</i> (passi scelti, capitolo finale) (Critica: Trombatore)
4. Carducci	<i>Odi Barbare</i>	<i>Alla stazione in una mattina d'Autunno</i> <i>Pianto Antico</i> (analisi di A. Marchese)

5. Pagine di teoria della letteratura	Passi di Auerbach, Contini, Bachtin, Debenedetti	
---------------------------------------	--	--

• Il periodo

Unità didattiche/Moduli	Contenuti	
6. Dante: il <i>Paradiso</i>	Canti scelti (una decina) e pagine di critica e di esegesi	canto I, canto III, canto VI, canto XI, canto XVI-XVII, canto XXXIII
7. La poesia, strumenti di analisi	Angelo Marchese, passi dall' <i>Officina della poesia</i>	Analisi de <i>l'Infinito</i> , analisi di <i>San Martino del Carso</i> , Analisi di <i>Rosso Malpelo</i> , analisi de <i>l'Anguilla</i> di Montale
8. Svevo e Pirandello	Lettura di <i>Novelle</i> e passi dal teatro. Lettura integrale di due romanzi.	<i>Umorismo</i> , <i>Il Treno ha Fischiato</i> , <i>Sei Personaggi in cerca d'Autore (visione integrale)</i> , lettura integrale de <i>Il Fu Mattia Pascal</i> , lettura integrale de <i>La Coscienza di Zeno</i> , brani da <i>Una Vita</i> e <i>Senilità</i> ,
9. La poesia del Novecento	Da Carducci a d'Annunzio a Gozzano, da Pascoli ad Ungaretti, da Montale a Saba	Brani da <i>Il Piacere</i> , <i>Il Fuoco</i> , <i>La Pioggia nel Pineto</i> , <i>la Sera Fiesolana</i> , brani da <i>Maia</i> , <i>Il Fanciullino</i> , <i>La Digitale Purpurea</i> , <i>Novembre</i> , <i>Il Lampo</i> , <i>Temporale</i> , <i>Italy</i> , <i>Signorina Felicita ovvero La Felicità</i> , <i>Una Capra</i> , <i>A Mia Moglie</i> , <i>Spesso il Male di Vivere ho incontrato</i> , <i>I Limoni</i> , <i>Cigola la Carrucola nel Pozzo</i> , <i>Merigiare Pallido e Assorto</i> , <i>I Fiumi</i> , <i>San Martino del Carso</i> ,
10. Prosa e strumenti interpretativi	Gramsci, Croce, prospettive ideologiche del Novecento	Brani da <i>Lettere dal Carcere</i> e dal <i>Manifesto degli Intellettuali Antifascisti</i> , pagine di critica letteraria (Manzoni e gli Umili)

Venezia-Mestre, 15 maggio 2022

Il Docente

Prof. Francesco Fava

DISCIPLINA: Storia

Prof.ssa Sara Pozzana

Testi adottati: *M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, Storia. Concetti e connessioni, Mondadori, Milano 2015.*

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e alla capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi:

a) conoscenze:

- Conoscenza delle categorie proprie della costruzione storica, attraverso l'uso corretto degli operatori cognitivi e delle reti concettuali
- Conoscenza dei principali eventi e fenomeni della storia politica europea e mondiale contemporanea
- Conoscenza dei trend demografici e dei principali processi di trasformazione sociale dall'epoca moderna a quella contemporanea
- Conoscenza dei modelli istituzionali di base e dei percorsi fattuali che hanno determinato la formazione dello Stato italiano (Educazione civica)
- Conoscenza della terminologia specifica

b) Abilità:

- Utilizzo della terminologia essenziale della disciplina in relazione all'area semantico concettuale di riferimento.
- Riconoscere e utilizzare le principali tipologie di fonti.
- Utilizzare in modo corretto le categorie spazio-temporali.
- Collocare un fatto o fenomeno studiato nel periodo storico di appartenenza.
- Saper collegare tra loro fatti e fenomeni dello stesso ambito settoriale.
- Riassumere brevemente, ma con completezza un brano tratto da un'opera storiografica.
- Esporre in modo fluido ed appropriato i contenuti.
- Acquisire un metodo di studio autonomo ed efficace.
- Utilizzare strumenti informatici per realizzare delle presentazioni del proprio lavoro attraverso vari programmi e applicazioni (Word, Powerpoint o altro)

c) Competenze:

- Sviluppare le capacità di analisi e di sintesi, attraverso l'acquisizione di una reale capacità di interrogare le fonti storiche
- Saper riconoscere le componenti essenziali della costruzione storica in relazione ai periodi analizzati
- Saper analizzare i fenomeni di lunga durata nel loro processo, riconoscendone la funzione di cambiamento strutturale.
- Saper utilizzare l'inferenza causale nella sua dinamica multifattoriale.
- Saper periodizzare temi e problemi da prospettive differenziate.

- Saper utilizzare in modo semplice il metodo della ricerca storica, riconoscendone la peculiarità di disciplina mediata dalle fonti e dai documenti.
- Saper problematizzare conoscenze, idee e credenze, cogliendone la storicità e ampliando le informazioni, anche tramite l'uso di risorse bibliografiche, informatiche, telematiche.
- Essere consapevole della funzione essenziale del ragionamento e del discorso storico per la comprensione del presente.
- Essere consapevoli della funzione civile della conoscenza del passato.
- Essere consapevoli degli usi e degli abusi pubblici della storia mettendoli in relazione col presente.
- Saper partecipare ad un dibattito con i compagni in modo rispettoso, corretto e costruttivo.
- Saper usare correttamente il lessico storico nella stesura di un testo argomentativo e nella costruzione di un'esposizione organica di temi e questioni inerenti la dimensione storica.
- Saper collocare i fenomeni culturali e artistici nel contesto di appartenenza nella consapevolezza del loro valore di testimonianza storica (letteratura, letterature straniere, storia dell'arte)
- Saper ricostruire le principali forme evolutive delle istituzioni politiche nella loro diversa localizzazione geografica (Educazione civica).

Contenuti disciplinari:

Risorgimento italiano e l'Italia unita; la questione sociale e il movimento operaio; la seconda rivoluzione industriale; l'imperialismo e il nazionalismo; lo sviluppo dello Stato italiano fino alla fine dell'Ottocento l'inizio della società di massa in Occidente; l'età Giolittiana; la prima guerra mondiale; la rivoluzione russa e l'URSS da Lenin a Stalin; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il nazismo; la Shoah e gli altri genocidi del XX secolo; l'inizio della seconda guerra mondiale.

📌 Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche:

Si è dedicato molto tempo a temi quali la Rivoluzione Russa e i totalitarismi per i loro possibili collegamenti con tematiche di attualità.

Inoltre, il primo quadrimestre, in collegamento alla disciplina di educazione civica, alcuni ragazzi hanno presentato dei lavori di ricerca alla classe, inerenti il tema della libertà e le loro privazioni. I temi sui quali i ragazzi hanno fatto lavori di ricerca, per quanto concerne la disciplina di Storia sono stati i seguenti: storia della censura cinematografica, in quale modo e con quali finalità la libertà di movimento è stata limitata durante la pandemia, storia del diritto di voto in generale in Italia e storia del diritto di voto alle donne, analisi di come il tema della libertà è stato trattato in alcune canzoni e Storia della libertà di espressione, religione e insegnamento in Italia.

📌Metodi e strumenti:

Lezione frontale classica, lezione partecipata, dialoghi guidati su tematiche storiche come la causa dei totalitarismi o le differenze tra le idee di Marx e il socialismo reale, analisi di testi, documenti storici e manuali, supporti informatici di documentari e brevi video, film e materiale diverso, reperito durante ricerche personali (per favorire le eccellenze e gli interessi specifici di ciascuno).

📌 Tempi:

2h settimanali. Per periodi dedicati alle varie epoche storiche e alle loro problematiche si rinvia al programma.

Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Prove scritte / Interrogazioni orali / analisi di testi scritti/ lavori di ricerca per casa

Le verifiche sono state almeno due per quadrimestre, strutturata in modo da orientare lo studente ad affrontare al meglio il colloquio d’esame. Le prove scritte sono state a risposta aperta e vi è stata anche una prova alla fine dell’anno in cui l’alunno ha dovuto affrontare una tematica storica, esprimendo un proprio giudizio personale.

È stata data anche allo studente una possibilità di recupero (orale), rispetto a una prova da lui considerata non soddisfacente.

Criteri di valutazione:

La griglia di valutazione sia delle verifiche orali, che scritte è la seguente:

	Conoscenza dei contenuti (E CAPACITÀ DI ORDINARLI NELLO SPAZIO E NEL TEMPO)	CAPACITÀ DI ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE (CONCETTUALIZZARE E PROBLEMATIZZARE)	competenze linguistiche e argomentative (padronanza terminologica e coerenza del discorso)
Del tutto insufficiente e 1 - 2	Mancanza pressoché assoluta di informazioni e di idee.	Pur aiutata/o, non riesce a organizzare un ragionamento minimamente coerente e sensato.	Articolazione del discorso priva di ogni logica. Lessico arbitrario e lacunoso.
Gravemente insufficiente 3 - 4	Apprendimento molto frammentario e disomogeneo. Disordinata/o nell'impostazione dei temi. Mostra gravi difficoltà sia nelle procedure analitiche sia nella visione d'insieme. Non è in grado di organizzare i contenuti secondo un ordine plausibile.	Non sa individuare i concetti chiave ed è in difficoltà anche a stabilire semplici collegamenti. Non è in grado di operare confronti, nemmeno grossolani. Non sa cogliere elementi di continuità e/o discontinuità. Totale mancanza di autonomia e di spirito critico.	Molto scorretta/o nell'espressione (usa un lessico arbitrario), spesso incoerente nell'articolazione del discorso (non si avvede delle contraddizioni). Impacciata/o nel discutere e valutare gli argomenti proposti, non è in grado di affrontare una esposizione o un dialogo costruttivi.
Insufficiente 5	Apprendimento meccanico. Conosce solo parzialmente e con imprecisioni i temi proposti. Difficoltà ad ordinare, spiegare, confrontare.	Pur aiutata/o, è in grado di effettuare solo analisi limitate e sintesi parziali. Riesce ad applicare le conoscenze acquisite in compiti semplici, ma commettendo errori.	Linguaggio lessicalmente povero e con improprietà a livello espressivo. Manca di precisione di lessico e di utilizzo delle categorie specifiche della disciplina. Argomentazione elementare.

		Mancanza di autonomia e di efficaci strategie di rielaborazione.	
Sufficiente 6	Seppure in modo schematico, dimostra di aver acquisito informazioni sufficienti a illustrare un tema (organizza i dati secondo le corrette coordinate spazio-temporali). Sa affrontare in modo analitico le tematiche proposte, anche se con una limitata visione d'insieme.	Sa cogliere i momenti fondamentali dell'analisi (pur senza approfondire). Sa sintetizzare le conoscenze (con qualche aiuto). Sa applicare le conoscenze acquisite in compiti semplici, senza errori sostanziali e dimostrando anche un certo spirito critico. È in grado di operare confronti, anche se grossolani, e di far emergere, se orientato, elementi di continuità e/o discontinuità.	Espressione sostanzialmente corretta, anche se lessicalmente modesta. Argomentazione poco più che elementare ma sufficientemente chiara. È in possesso di un vocabolario di base ed è in grado, se orientato, di correggere contraddizioni e imperfezioni del discorso.
Discreto 7	Dimostra di aver assimilato in modo ordinato le nozioni richieste, organizzando i singoli dati in una coerente (seppure non completa) visione d'insieme.	Sa individuare i concetti chiave e stabilire collegamenti (anche se solo parziali). È in grado di effettuare valutazioni autonome (pur se non approfondite). Dimostra un certo spirito critico.	Espressione sostanzialmente corretta e appropriata, articola il discorso in modo coerente. È in grado di discutere e valutare gli argomenti con una certa precisione di lessico.
Buono 8	Ha appreso con adeguata ampiezza e profondità i temi proposti. Dotata/o di pensiero sistematico e di capacità intuitiva, riesce a orientarsi anche a fronte di problemi complessi.	Organizza in modo adeguatamente approfondito e sicuro le conoscenze e le procedure. È capace di valutazioni autonome abbastanza complete. È in grado di interpretare in modo personale le tematiche proposte, con adeguato spirito critico.	Si esprime con linguaggio corretto e articola il discorso in modo organico. Sa valutare gli argomenti e discuterli con apertura al confronto
Ottimo 9 – 10	Ha appreso gli argomenti e le procedure in modo sicuro, completo [eccellenza: e, a volte, originale]. Mostra autonomia di pensiero, capacità di analisi e visione d'insieme.	È in grado di interpretare con creatività e spirito critico gli argomenti affrontati. È capace di valutazioni autonome adeguatamente [eccellenza: del tutto] complete e approfondite.	Sa valutare gli argomenti e discuterli con apertura al confronto. Utilizza un'espressione fluida e verbalmente ricca. È precisa/o ed efficace nell'organizzazione del discorso [eccellenza: sicura padronanza del lessico disciplinare].

8. Attività di recupero e sostegno

Nel corso dell’anno, è stato effettuato un regolare controllo dell’apprendimento con frequenti verifiche; si è cercato di coinvolgere la classe in attività collettive e sono stati assegnati compiti a crescente livello di difficoltà; gli studenti più deboli hanno avuto anche la possibilità di allungare i tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari.

In relazione ai risultati delle verifiche svolte, sono state predisposte strategie di recupero per gli studenti che non hanno raggiunto gli obiettivi stabiliti. Il recupero è stato effettuato tramite studio individuale con percorso formativo di recupero, con il supporto di materiali talvolta forniti dalla docente.

📄 Programma svolto:
I QUADRIMESTRE

📄 MODULI	CONTENUTI
Il pensiero politico dell’Ottocento, la rivoluzione del 1848 in Europa e la fine della Restaurazione (Settembre e ottobre)	📄 Le tre grandi ideologie dell’800. 📄 Le società segrete i moti del 1820-21 e del 1830-31. 📄 L’Italia economica della prima metà dell’800 e il problema nazionale italiano. 📄 Il 1848 in Europa. 📄 Il 1848 in Italia.
L’unificazione italiana (Novembre)	📄 Le guerre di Indipendenza e l’unità di Italia. 📄 La scelta italiana tra Garibaldi e Cavour. 📄 Il nuovo stato unitario. 📄 Il completamento dell’Unità e la “questione romana”. 📄 La politica economica della Destra.
La società industriale di massa e la seconda rivoluzione industriale (Novembre)	📄 Cause della crisi industriale ed agraria europea di fine 800 📄 La rivoluzione industriale, dei trasporti e le grandi emigrazioni 📄 Le caratteristiche della nuova società di massa 📄 I grandi partiti di massa di fine 800 e i sindacati
L’imperialismo di fine 800 (Dicembre)	📄 Cos’è l’imperialismo e quali sono le sue motivazioni 📄 Il colonialismo in Asia e in Africa

	❓ Cosa significa razzismo (il tema sarà trattato anche per Cittadinanza e costituzione)
La crisi di fine secolo; la destra storica e l'età di Giolitti. (Dicembre)	❓ Agostino Depretis e le riforme della sinistra storica ❓ L'Italia di Giolitti
Educazione civica: Il concetto di libertà e la sua privazione	Presentazione di alcuni lavori di ricerca fatti dagli alunni sui seguenti temi: storia della censura cinematografica, in quale modo e con quali finalità la libertà di movimento è stata limitata durante la pandemia, storia del diritto di voto in generale in Italia e storia del diritto di voto alle donne, analisi di come il tema della libertà è stato trattato in alcune canzoni e Storia della libertà di espressione, religione e insegnamento in Italia

II QUADRIMESTRE:

La prima guerra mondiale (Gennaio/ Febbraio e inizio Marzo)	❓ La catena delle cause della prima guerra mondiale ❓ Il primo anno di guerra e l'intervento italiano. ❓ 1916-1917: la guerra di logoramento ❓ Il crollo degli imperi centrali e la resa della Germania. N.b. Per motivi di salute della docente si sono perse tre settimane di lezione
Le Rivoluzioni Russe e lo Stalinismo (Marzo/inizio Aprile)	❓ La rivoluzione di febbraio: la fine dello zarismo ❓ La rivoluzione di Ottobre: i bolscevichi al potere ❓ La guerra civile e il comunismo di guerra ❓ L'unione Sovietica da Lenin a Stalin. ❓ La dittatura di Stalin e le grandi purghe
Il dopoguerra Italiano e l'avvento del Fascismo (Fine Aprile, inizio Maggio)	❓ La tensione del dopoguerra ❓ Il 1919 e la nascita del fascismo ❓ Il 1922 e il fascismo al potere
Il Nazismo (Maggio)	❓ L'ideologia Nazista ❓ L'ascesa di Hitler e il totalitarismo Nazista ❓ Le forme di violenza Naziste
La Seconda Guerra mondiale, la Shoah, l'Europa sotto il nazismo e la resistenza (Maggio e Giugno)	❓ L'Europa degli autoritarismi e l'ordine europeo va in frantumi ❓ Le cause del conflitto e il primo anno di guerra

	? L'Italia entra in guerra ? La sconfitta dell'asse ? L'Europa sotto il nazismo ? La nascita della resistenza in Italia e la guerra di liberazione ? La Shoah e il problema della giustizia internazionale.
--	---

Venezia-Mestre, 15 maggio 2022

Il Docente
Prof.ssa Sara Pozzana

DISCIPLINA: Filosofia
Prof.ssa Sara Pozzana

Testi adottati: E. Ruffaldi, P. Carelli, U. Nicola, La formazione filosofica, Loescher, Torino 2015.

1. **In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e alla capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi:**

a) conoscenze:

Conoscenza delle varie teorie filosofiche

Conoscenza del contesto storico relativo alle problematiche filosofiche affrontate.

Conoscenza della terminologia specifica.

Conoscenza del legame che c'è tra il filosofo trattato e il contesto storico-culturale specifico in cui è inserito.

Conoscenza della portata universalistica che ogni filosofo trattato, pur nella sua specificità, possiede.

Conoscenza relativa alle seguenti tematiche generali: l'ontologia, l'etica e la questione della felicità, il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose, il problema della conoscenza, i problemi logici, il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza, il senso della bellezza, la libertà e il potere nel pensiero politico, nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.

b) Abilità:

? Puntuale conoscenza della terminologia specifica

? Esporre in modo fluido ed appropriato i contenuti.

? Sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi, attraverso l'acquisizione di una reale capacità di lettura di testi filosofici.

? Saper riassumere brevemente, ma con completezza, un brano tratto da un'opera filosofica.

? Sviluppo, grazie alla conoscenza degli autori trattati e dei problemi filosofici fondamentali, della riflessione personale, del giudizio critico, dell'attitudine all'approfondimento personale e alla discussione razionale.

? Sviluppo della capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.

? Individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.

c) Competenze:

? Problematizzare la propria esperienza e le sollecitazioni culturali, etiche, politiche del proprio tempo.

? Imparare a leggere i fenomeni e i problemi da prospettive differenti e originali.

? Riflettere criticamente su se stessi e sul mondo, per imparare a "rendere ragione" delle proprie convinzioni, mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà.

? Mantenersi aperti e disponibili al dialogo critico cercando di non assolutizzare le scelte e le opinioni altrui e le proprie.

? Evidenziare l'effettivo aggancio storico di qualsiasi discorso filosofico mediante l'approccio diretto ai testi.

? Partecipare ad un dibattito con i compagni in modo rispettoso, corretto e costruttivo.

- ❓ Usare correttamente il lessico filosofico nella stesura di un testo argomentativo e nella costruzione di un'esposizione organica di temi e questioni inerenti la dimensione filosofica.
- ❓ Individuare nelle istituzioni politiche l'origine di un processo di evoluzione del pensiero filosofico, competenza fondamentale anche per la disciplina di Educazione civica.

2. Contenuti disciplinari:

Dopo aver spiegato Kant nelle sue linee fondamentali sia per quanto concerne la conoscenza, sia per quanto concerne l'etica e l'estetica, si è affrontato l'idealismo tedesco in special modo Hegel, il programma si è svolto poi attraverso lo studio della filosofia ottocentesca e novecentesca nei suoi innumerevoli ed eterogenei indirizzi. Gli autori dell'800 e del 900 che si sono trattati sono Marx, Nietzsche e Freud.

3. Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche:

Nella trattazione delle tematiche del 900 si è privilegiato la via psicanalitico- esistenziale, piuttosto che quella di critica della scienza, per attitudine personale della docente e per i numerosi collegamenti che si possono fare con letteratura italiana e con alcune tematiche di educazione civica.

4. Metodi e strumenti:

Lezione frontale classica, lezione partecipata, dialoghi filosofici guidati, analisi di testi e manuali, supporti informatici e lettura di un classico a scelta nella sua interezza, film e materiale ricerche personali (per favorire le eccellenze e gli interessi specifici di ciascuno).

5. Tempi:

2h settimanali. Per le ore dedicate ai vari autori si rinvia al programma.

6. Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Prove scritte / Interrogazioni orali / analisi di testi scritti/ lavori di ricerca per casa

Le verifiche sono state almeno due per quadrimestre, di cui una orale, strutturata in modo da orientare lo studente ad affrontare al meglio il colloquio d'esame. Le prove scritte sono state a risposta aperta e vi è stata anche una prova alla fine dell'anno in cui l'alunno ha dovuto affrontare una tematica filosofica, esprimendo un proprio giudizio personale.

È stata data anche allo studente una possibilità di recupero (orale), rispetto a una prova da lui considerata non soddisfacente.

7. Criteri di valutazione:

La griglia utilizzata per la valutazione sarà la seguente

	Conoscenza dei contenuti (E CAPACITÀ DI ORDINARLI NELLO SPAZIO E NEL TEMPO)	<i>CAPACITÀ DI ELABORAZIONE DELLE CONOSCENZE (CONCETTUALIZZARE E PROBLEMATIZZARE)</i>	competenze linguistiche e argomentative (padronanza terminologica e coerenza del discorso)
Del tutto insufficient	Mancanza pressoché assoluta di informazioni	Pur aiutata/o, non riesce a organizzare un	Articolazione del discorso priva di ogni logica.

e 1 ? 2	e di idee.	ragionamento minimamente coerente e sensato.	Lessico arbitrario e lacunoso.
Gravement e insufficiente 3 – 4	Apprendimento molto frammentario e disomogeneo. Disordinata/o nell'impostazione dei temi. Mostra gravi difficoltà sia nelle procedure analitiche sia nella visione d'insieme. Non è in grado di organizzare i contenuti secondo un ordine plausibile.	Non sa individuare i concetti chiave ed è in difficoltà anche a stabilire semplici collegamenti. Non è in grado di operare confronti, nemmeno grossolani. Non sa cogliere elementi di continuità e/o discontinuità. Totale mancanza di autonomia e di spirito critico.	Molto scorretta/o nell'espressione (usa un lessico arbitrario), spesso incoerente nell'articolazione del discorso (non si avvede delle contraddizioni). Impacciata/o nel discutere e valutare gli argomenti proposti, non è in grado di affrontare una esposizione o un dialogo costruttivi.
Insufficiente e 5	Apprendimento meccanico. Conosce solo parzialmente e con imprecisioni i temi proposti. Difficoltà ad ordinare, spiegare, confrontare.	Pur aiutata/o, è in grado di effettuare solo analisi limitate e sintesi parziali. Riesce ad applicare le conoscenze acquisite in compiti semplici, ma commettendo errori. Mancanza di autonomia e di efficaci strategie di rielaborazione.	Linguaggio lessicalmente povero e con improprietà a livello espressivo. Manca di precisione di lessico e di utilizzo delle categorie specifiche della disciplina. Argomentazione elementare.
Sufficiente 6	Seppure in modo schematico, dimostra di aver acquisito informazioni sufficienti a illustrare un tema (organizza i dati secondo le corrette coordinate spazio-temporali). Sa affrontare in modo analitico le tematiche proposte, anche se con una limitata visione d'insieme.	Sa cogliere i momenti fondamentali dell'analisi (pur senza approfondire). Sa sintetizzare le conoscenze (con qualche aiuto). Sa applicare le conoscenze acquisite in compiti semplici, senza errori sostanziali e dimostrando anche un certo spirito critico. È in grado di operare confronti, anche se grossolani, e di far emergere, se orientato, elementi di continuità e/o discontinuità.	Espressione sostanzialmente corretta, anche se lessicalmente modesta. Argomentazione poco più che elementare ma sufficientemente chiara. È in possesso di un vocabolario di base ed è in grado, se orientato, di correggere contraddizioni e imperfezioni del discorso.

Discreto 7	Dimostra di aver assimilato in modo ordinato le nozioni richieste, organizzando i singoli dati in una coerente (seppure non completa) visione d'insieme.	Sa individuare i concetti chiave e stabilire collegamenti (anche se solo parziali). È in grado di effettuare valutazioni autonome (pur se non approfondite). Dimostra un certo spirito critico.	Espressione sostanzialmente corretta e appropriata, articola il discorso in modo coerente. È in grado di discutere e valutare gli argomenti con una certa precisione di lessico.
Buono 8	Ha appreso con adeguata ampiezza e profondità i temi proposti. Dotata/o di pensiero sistematico e di capacità intuitiva, riesce a orientarsi anche a fronte di problemi complessi.	Organizza in modo adeguatamente approfondito e sicuro le conoscenze e le procedure. È capace di valutazioni autonome abbastanza complete. È in grado di interpretare in modo personale le tematiche proposte, con adeguato spirito critico.	Si esprime con linguaggio corretto e articola il discorso in modo organico. Sa valutare gli argomenti e discuterli con apertura al confronto
Ottimo 9 – 10	Ha appreso gli argomenti e le procedure in modo sicuro, completo [<i>eccellenza</i> : e, a volte, originale]. Mostra autonomia di pensiero, capacità di analisi e visione d'insieme.	È in grado di interpretare con creatività e spirito critico gli argomenti affrontati. È capace di valutazioni autonome adeguatamente [<i>eccellenza</i> : del tutto] complete e approfondite.	Sa valutare gli argomenti e discuterli con apertura al confronto. Utilizza un'espressione fluida e verbalmente ricca. È precisa/o ed efficace nell'organizzazione del discorso [<i>eccellenza</i> : sicura padronanza del lessico disciplinare].

8. Attività di recupero e sostegno:

Il primo periodo è stato dedicato ad affrontare il pensiero di Kant, autore normalmente inserito del programma del quarto anno, colmando le lacune accumulate durante il difficile periodo della didattica a distanza degli anni precedenti.

Nel corso dell'anno, è stato effettuato un regolare controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche; si è cercato di coinvolgere la classe in attività collettive e sono stati assegnati compiti a crescente livello di difficoltà; gli studenti più deboli hanno avuto anche la possibilità di allungare i tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari.

In relazione ai risultati delle verifiche svolte, sono state predisposte strategie di recupero per gli studenti che non hanno raggiunto gli obiettivi stabiliti. Il recupero è stato effettuato tramite studio individuale con percorso formativo di recupero, con il supporto di materiali talvolta forniti dalla docente.

 Programma svolto

MODULI	CONTENUTI
Il criticismo e Kant (settembre/ottobre/inizio novembre)	La rivoluzione copernicana di Kant e il criticismo in generale “La Critica della Ragion Pura” e i limiti della conoscenza umana. “La Critica della Ragion Pratica” e l’imperativo categorico. “La critica del Giudizio”, il concetto di bello e di sublime
L'idealismo di Fichte, Schelling e Hegel (dicembre, gennaio e febbraio)	L’idealismo etico di Fichte L’idealismo estetico di Schelling Hegel: il contesto culturale, gli scritti giovanili e i presupposti generali della sua filosofia Hegel: la fenomenologia dello spirito Hegel: cos’è la logica Hegel: la filosofia dello spirito e lo spirito soggettivo, oggettivo e assoluto. n.b. particolare rilievo è stato dato ai termini di logica e dialettica che i ragazzi devono conoscere nel significato che gli dà Hegel, ma anche alcuni filosofi antichi e poi alcuni filosofi dell’800 successivi a Hegel.
La destra e la sinistra hegeliana e Marx (marzo e aprile)	Feuerbach e la filosofia come antropologia Marx e la concezione materialistica della storia Marx: il rapporto tra struttura e sovrastruttura Marx: la merce, il lavoro, il plusvalore.
Nietzsche (aprile e maggio)	La morte di Dio L’oltre-uomo e l’eterno ritorno Il nichilismo e l’origine della morale Galimberti “Il nichilismo e i giovani”.
Freud e la psicanalisi (maggio e giugno)	La scoperta dell’inconscio e l’interpretazione dei sogni Rapporto tra sessualità e personalità Rapporto tra psicanalisi e società

	La psicanalisi dopo Freud: Jung. Differenze tra psicanalisi e psicologia analitica.
Educazione civica (circa 2 ore durante il secondo quadrimestre)	Visione del Video di Galimberti sul nichilismo e i giovani e analisi del legame tra nichilismo e problematiche giovanili.

Venezia-Mestre, 15 maggio 2022

Il Docente

Prof.ssa Sara Pozzana

DISCIPLINA: Lingua e Cultura Inglese

Prof. Stefania Giordano

Testo adottato: *Performer Heritage* vol. 2 ed. Zanichelli

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti OBIETTIVI:

a) Conoscenze:

- lessico su argomenti di vario genere;
- funzioni linguistiche e strutture grammaticali livello B2;
- corretta pronuncia di parole e frasi, di uso comune, utilizzate nei vari moduli disciplinari;
- conoscenza di generi/epoche/testi letterari (previsti nel syllabus);
- sistema fonologico morfologico, sintattico, lessicale;
- varietà di registri e testi.

b) Abilità:

- comprendere testi **orali** di difficoltà crescente inerenti a diverse tematiche, di diversi registri e tipologie;
- partecipare a conversazioni e interagire nella discussione con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto;
- produrre testi /presentazioni **orali** anche con mezzi multimediali in cui si riferiscono fatti e si descrivono situazioni;
- comprendere testi **scritti** di difficoltà crescente e inerenti a diverse tematiche, di diversi registri e tipologie;
- produrre testi **scritti** anche con mezzi multimediali;
- decodificare, interpretare e contestualizzare testi letterari scritti in prosa e in versi;
- conoscere e utilizzare le micro-lingue oggetto di studio;
- riflettere sugli elementi linguistici con riferimento a fonologia, morfologia, sintassi, lessico, nonché sugli usi linguistici, anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana;
- realizzare la traduzione ragionata di un testo;
- comprendere e riorganizzare le informazioni contenute in testi multimediali per fare ricerche su diversi argomenti e creare un lavoro personale;
- affrontare argomenti di interesse culturale, anche trasversalmente ad altre discipline.

c) Competenze:

- saper utilizzare strategie per la comprensione **orale** globale e selettiva di testi e messaggi di livello intermedio B2, anche multimediali, su argomenti noti inerenti alla sfera personale, familiare o sociale;
- saper utilizzare gli aspetti comunicativi, socio-linguistici dell'interazione e della produzione **orale** in relazione al contesto ed agli interlocutori di livello *upper intermediate*;
- saper leggere e comprendere testi **scritti** di differenti tipologie di livello B2;
- saper utilizzare le strutture morfo-sintattiche, i connettivi adeguati e una buona varietà di lessico per produrre testi **scritti** di vario tipo coerenti coesi e sufficientemente precisi in maniera consapevole rispetto allo scopo comunicativo di livello B2;
- saper utilizzare il lessico inerente ad alcune micro-lingue (Storia, Letteratura, Arte) e comunicare su tematiche specifiche sottese alle micro-lingue;
- saper comprendere un brano letterario e contestualizzarlo dal punto di vista storico-sociale;

- saper individuare i generi letterari, le principali figure retoriche, le diverse tipologie narrative, saper analizzare un brano in versi o in prosa, con un'attenzione particolare alle scelte stilistiche degli autori studiati più importanti;
- saper confrontare la L1 con la LS per trovare la traduzione adeguata di una determinata espressione ragionando su affinità e divergenze tra le due lingue e ciò che nella traduzione viene irrimediabilmente perso;
- saper fare ricerche in modo autonomo e rielaborare le informazioni per produrre un lavoro originale anche su tematiche di interesse storico, letterario, artistico, sociale e scientifico.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI SVOLGIMENTO

I periodo

Settembre	Attività di ripasso di strutture grammaticali (past tenses, periodo ipotetico, forma passiva, reported speech, verb patterns)
Ottobre	THE VICTORIAN AGE (1837-1901) History and culture The dawn of the Victorian Age pagg. 4-5 The Victorian Compromise pag.7 FCE part 5 Life in Victorian Britain pagg. 8-9 The later years of Queen Victoria's Reign pag.17-18 The late Victorians: Society and Women, Social Darwinism, Patriotism pagg. 20-21 Victorian Poetry The dramatic monologue pag 22 Alfred Tennyson <i>Ulysses</i> pagg.32-33 The Victorian Novel Charles Dickens <i>Oliver Twist</i> - "The workhouse" pagg.40-41-42 From text to screen: <i>Oliver Twist</i> (clip) pag. 45 Hard Times pag.46 - "Mr Gradgrind" pagg. 47-48 - "Coketown" pagg.49-50-51
Novembre Dicembre	The late Victorian novel pag. 28 Thomas Hardy pagg. 97- 98 <i>Tess of the D'Urbervilles</i> pag. 99 - "Alec and Tess" pagg.100-101-102-103 Victorian Imperialism Rudyard Kipling pag. 122 - "The Mission of the Colonizer" from <i>The White Man's Burden</i> pag. 123 Victorian Drama pag. 31 Oscar Wilde pagg. 124-125 <i>The Importance of Being Earnest</i> pagg. 136-137 - "The Interview" pag.137-138-139 Verifiche Film: <i>Tess</i> by Roman Polanski

Il periodo

Gennaio	Aestheticism and Decadence Oscar Wilde: The rebel and the dandy <i>The Picture of Dorian Gray</i> - “ <i>The Preface</i> ” - “ <i>Dorian’s Death</i> ”	pagg. 29-30 pag. 125 pag. 126 pagg. 127-128 pagg. 131-132-133-134
Febbraio Marzo	THE MODERN AGE (1901-1945) From the Edwardian Age to the First World War Britain and the First World War The War Poets and the theme of War Wilfred Owen: <i>Dulce et Decorum Est</i> Siegfried Sassoon: <i>Glory of Women</i> The Age of Anxiety The crisis of certainties Freud’s influence The collective unconscious The theory of relativity A new concept of time Freud's theory of the unconscious	pag 154 pagg. 156-157 pagg.158-159 pag 188 pagg. 190-191 pagg.192-193 1 pag 161 pag 161 pag.162 pag.162 pag.162 pagg. 164-165
Aprile Maggio	Modernism The Modern Novel The Interior Monologue James Joyce <i>Dubliners</i> and the theme of paralysis - “ <i>Eveline</i> ” “ <i>Molly’s Monologue</i> ” from <i>Ulysses</i> George Orwell and the theme of anti-utopia <i>Nineteen Eighty-Four</i> - “ <i>Big Brother Is Watching You</i> ” Modern poetry: Symbolism T.S. Eliot <i>The Waste Land</i> - “ <i>The Burial of the Dead</i> ” - “ <i>The Fire Sermon</i> ” THE PRESENT AGE Contemporary Drama: The Theatre of the Absurd Samuel Beckett <i>Waiting for Godot</i> - “ <i>Waiting</i> ”	pag 176 pagg. 180-181 pagg. 182-183-184-185 pagg.248-249-250 pagg. 251-252- pagg. 253-252-255-256 pag. 185 pagg. 274-275 pagg. 276-277 pagg. 278-279-280 pag. 178 pagg. 202-203 pagg. 204-205 pagg. 206-207 pagg. 208-209 pag. 342 pag. 375 pagg. 376-377 pagg. 377-378-379-380-381
Giugno	Revision	

Moduli di educazione civica
Primo trimestre Profilo 3

AREA TEMATICA:	LAVORO e DIRITTI DELL’INFANZIA
RIFERIMENTI TEORICI:	Costituzione e Agenda 2030: art.41 Sicurezza sul lavoro SDG 8 Lavoro dignitoso
COMPETENZA DA SVILUPPARE:	Saper ragionare sui diritti dei lavoratori e sulla dignità nei contesti lavorativi nel corso della storia
RIFERIMENTO PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE:	Charles Dickens (<i>Hard Times</i>) <i>Work and alienation</i> , pagg. 52-53
TEMPI:	2h

Pentamestre
Profilo 2

AREA TEMATICA:	COSTITUZIONE
RIFERIMENTI TEORICI:	Costituzione e Agenda 2030: art.11 Ripudio della guerra SDG 16 Pace, giustizia e istituzioni forti
COMPETENZA DA SVILUPPARE:	Saper essere consapevoli della necessità di ripudiare la guerra come unico strumento di risoluzione dei conflitti.
RIFERIMENTO PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE:	The War Poets
TEMPI:	4h

Profilo 3

AREA TEMATICA:	LIBERTÀ DI PENSIERO E DI STAMPA / FAKE NEWS
RIFERIMENTI TEORICI:	Costituzione e Agenda 2030: art.21 Libertà di pensiero e di stampa SDG 10 Ridurre le disuguaglianze
COMPETENZA DA SVILUPPARE:	Saper ragionare sul concetto di “libertà di pensiero” e saper valutare con consapevolezza le notizie e le informazioni che arrivano dai mezzi di comunicazione

RIFERIMENTO PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE:	<i>Performer Heritage</i> vol. 2, Unit 6.21 (George Orwell)
TEMPI:	2h

3. METODI E STRUMENTI

Modalità di lavoro

- ? Lezione frontale e/o dialogata.
- ? Lavori di comprensione del testo letterario e di analisi e commento guidati dall'insegnante o da precisi esercizi presenti nel libro di testo, da svolgersi in classe e/o a casa, individualmente o a coppie.
- ? Sintesi scritta di parti del libro di testo.
- ? Esposizione alla classe, da parte di uno o più studenti, di parti del programma.
- ? Ascolto della lettura interpretativa da parte di native speakers di testi in programma.
- ? DDI/DAD
- ? Visione di film/video in inglese tratti da opere letterarie dei periodi e degli autori studiati.

Le lezioni sono state svolte in lingua inglese e l'italiano è stato usato esclusivamente per le spiegazioni grammaticali, che sono state di tipo frontale e partecipato (alunno/alunno, insegnante/gruppo, insegnante/alunno) e hanno contemplato esecuzioni individuali degli esercizi proposti dal libro di testo o da fotocopie e loro correzione pubblica, conversazioni con il lettore di madrelingua, visione e analisi di film, ascolto di CD, lavori di gruppo e individuali.

E' stato adottato il metodo di tipo funzionale comunicativo per fornire agli alunni opportunità per usare la lingua correttamente e funzionalmente in modo efficace e realistico, in una varietà di situazioni e contesti. Nella interazione didattica si è fatto uso della lingua straniera. Si è cercato di rendere gli studenti consapevoli dell'importanza di un uso appropriato della pronuncia, del ritmo e dell'intonazione ai fini dell'espressione completa del significato, mediante l'ascolto e l'imitazione di modelli autentici. Inoltre, per poter sviluppare una competenza comunicativa vera e propria, si è puntato molto sull'acquisizione di un buon bagaglio lessicale.

Per quanto riguarda lo studio della letteratura, l'itinerario didattico proposto ha cercato di presentare agli studenti gli stretti legami che uniscono ogni scrittore, e quindi l'opera sua, agli eventi storici, ai mutamenti sociali, alle varie correnti di pensiero fra cui si formò e scelse il suo lavoro. Il discorso ha seguito l'ordine cronologico, prospettando in primo luogo il panorama degli avvenimenti che si svolsero in un dato arco di tempo (historical background) e quindi i loro effetti sulla vita sociale in Gran Bretagna (social background). In tal modo è stata facilitata allo studente la comprensione dei testi letterari che non possono non recare l'impronta dei loro tempi. Per quanto riguarda la selezione delle opere degli autori, sono stati privilegiati i testi che maggiormente si prestano ad un accurato ed approfondito approccio critico e linguistico, che offrano un'ampia gamma di tematiche non solo letterarie, che illustrino lo sviluppo artistico del loro autore, che siano al contempo uno specchio dei tempi in cui l'autore visse e operò. Gli studenti hanno affrontato un'analisi guidata dell'opera tramite dettagliate domande, schemi, scelte multiple ecc., che li ha coinvolti direttamente e ha permesso di verificare le loro capacità di comprensione e di critica. Successivamente sono state tratte conclusioni sul brano analizzato e sono stati affrontati temi più generali e possibilmente anche attuali che il brano ha proposto, abituando gli alunni ad esprimere il loro pensiero in modo più libero e con un linguaggio più personale.

Strumenti di lavoro

- ? I libri di testo in adozione.
- ? LIM
- ? Il dizionario bilingue e monolingue.
- ? Materiale fotocopiato da altri testi o da giornali e riviste.
- ? Registratore per ascolto CD;
- ? Apparecchiature, laboratorio multimediale.
- ? Le risorse del *web* sfruttabili a fini didattici.
- ? La sezione *Didattica* del registro multimediale per la condivisione del materiale.

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state somministrate prove di vario tipo:

- ? prove strutturate comprendenti diverse tipologie di esercizi, (quesiti a risposta unica, a scelta multipla, esercizi vero/falso, di abbinamento ecc.) con cui gli studenti hanno familiarità essendo dello stesso tipo di quelli già svolti in classe e a casa ed essendo rigorosamente corrispondenti al materiale linguistico contenuto nei libri di testo adottati e/o trattato a lezione che consentono una valutazione oggettiva dei risultati;
- ? prove semi-strutturate (quesiti a risposta libera o semi-libera quali rispondere a domande, completare e scrivere dialoghi, ricavare informazioni, tradurre frasi ecc.);
- ? traduzioni in lingua straniera, riassunti, esercizi di comprensione orale e scritta;
- ? prove libere o non strutturate (breve composizioni, relazioni, ecc.) che consentono una valutazione più globale delle abilità dello studente;
- ? analisi guidata di un testo letterario.

Sono state svolte tre verifiche (scritte e orali) sia nel trimestre che nel pentamestre. I test scritti si sono basati su quesiti a risposta sintetica, oppure sulle tipologie richieste dagli esami Cambridge FCE, perché ritenute le più idonee a valutare la conoscenza dei contenuti e la competenza linguistica. Sono state somministrate anche simulazioni delle prove INVALSI.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le linee guida per la valutazione sono quelle indicate dal P.T.O.F. e fatte proprie dal Dipartimento di Lingue Straniere. (Vedi sotto)

Queste linee guida sono state integrate da un'apposita griglia di valutazione per le prove scritte di tipo oggettivo, una per le produzioni scritte (argomenti vari e letteratura) e una per le prove orali, di seguito riportate.

? Linee guida per la valutazione:

EVIDENZE	Descrittori di livello di competenza	Risultato	Voto
Ha prodotto un lavoro nullo o solo iniziato; non ha nessuna conoscenza, abilità e competenza nell'usare la lingua, non comprende il messaggio, anche se ripetuto in modi diversi.	Non rilevabile	scarso	1/2
Ha lavorato in modo molto parziale e disorganico, con gravi errori dal punto di vista morfosintattico; utilizza la lingua in	Non rilevabile/ scarso	Gravemente insufficiente	3/4

modo frammentario e molto limitato ; comprende e riproduce soltanto dei brevi messaggi su argomenti conosciuti; gli errori sono così frequenti e/o gravi da impedire la comprensione e la comunicazione; ha un bagaglio di vocaboli molto limitato; spesso ricorre a strutture e lessico della L1.			
Ha lavorato in modo parziale con diffusi errori o in maniera più completa ma con gravi errori di morfosintassi; la sua competenza di base si limita a situazioni semplici; l'espressione orale presenta numerosi errori di struttura e un bagaglio di vocaboli limitato; non è in grado di usare o di capire un linguaggio complesso.	Essenziale	Insufficiente	5
Ha lavorato complessivamente in maniera sufficientemente corretta ma imprecisa, con errori nella morfosintassi o nella coerenza argomentativa o nelle conoscenze; l'espressione è comprensibile malgrado errori diffusi; la comprensione risulta globalmente accettabile; sa gestire una conversazione semplice usando vocaboli usuali e ripetuti in campo conosciuto.	Base	sufficiente	6
Ha lavorato in maniera corretta, ma con qualche imprecisione dal punto di vista della competenza linguistica o delle conoscenze; utilizza bene la lingua; ha una padronanza controllata della lingua malgrado alcune incertezze e incomprensioni; l'espressione non è sempre corretta e pertinente; sa usare e comprendere bene la lingua in situazioni conosciute.	Base	discreto	7
Ha lavorato in maniera corretta dal punto di vista della competenza linguistica e delle conoscenze; utilizza la lingua molto bene ; ha una padronanza operativa della lingua; è in grado di gestire un linguaggio complesso con poche incertezze; l'espressione orale è scorrevole, malgrado la presenza di brevi pause e qualche lieve errore; spesso è in grado di autocorreggersi; talvolta non comprende pienamente tutti i termini usati.	Intermedio	Buono	8
Ha lavorato in maniera corretta e completa dal punto di vista della competenza linguistica e delle conoscenze; utilizza la lingua in modo competente e autonomo ; ha pieno controllo della lingua, pur con qualche inesattezza di tipo non semantico; l'espressione orale è ordinata, corretta, logica, pertinente, accurata, scorrevole e contiene vocaboli appropriati all'argomento; può non capire immediatamente in situazioni sconosciute.	Avanzato	Ottimo	9
Ha lavorato in maniera corretta e completa, con rielaborazione personale e critica delle conoscenze; utilizza la lingua in modo esperto ; ha piena padronanza della lingua: l'espressione orale è corretta, logica, pertinente, accurata, scorrevole, creativa; usa un lessico vario e appropriato all'argomento; comprende totalmente a tutti i livelli.	Avanzato	Eccellente	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA SCRITTA DI INGLESE (Produzione su argomenti vari e Letteratura del triennio)

	Grav. Insuff.	Insuff	Suff.	Buono	Ottimo	Eccell
COMPETENZE TESTUALI E IDEATIVE						
☐ Rispetto delle consegne e pertinenza del contenuto; coerenza e coesione testuale; ricchezza delle informazioni e loro rielaborazione personale.	1 – 2	2 – 3	3	3 – 4	4 – 5	5
COMPETENZE LINGUISTICHE						
☐ Correttezza ortografica e morfosintattica; precisione e ampiezza del repertorio lessicale; padronanza dei linguaggi settoriali.	1 – 2	2 – 3	3	3 – 4	4 – 5	5
VOTO	Max 4	Max 5	Max 6	Max 8	Max 9	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA DI PRODUZIONE ORALE

VOTO	CONTENUTI	CAPACITA' ESPOSITIVA	GRAMMATICACA	LESSICO	PRONUNCIA INTONAZIONE
1 – 2	Non conosce i contenuti richiesti	Scarsamente intelligibile e inefficace / totalmente incomprensibile	Gli errori impediscono la comprensione	Mancata riutilizzazione del lessico noto	Pronuncia e intonazione del tutto scorrette
3 – 4	Gravi lacune nei contenuti rispetto al compito assegnato	Difficile da comprendere / messaggio disorganico	Molti errori, l’espressione è poco chiara	Riutilizzazione di una piccola parte del lessico noto, spesso in modo errato	Molti errori di pronuncia e di intonazione, forte influenza della L1
5	Non conosce/ non sa sviluppare la metà dei contenuti	Richiede concentrazione nell’ascolto, espressione esitante, non sempre comprensibile	Diversi errori che ostacolano a volte la comprensione	Riutilizzazione di parte del lessico noto in modo non sempre appropriato	La pronuncia risente fortemente della L1
6	Conosce /elabora solo in parte i contenuti essenziali	Espressione esitante, ma comprensibile. Il messaggio fondamentale arriva	Diversi errori che non ostacolano la comprensione	Riutilizzazione di parte del lessico noto in modo quasi sempre appropriato	La pronuncia risente a volte della L1

7 –8	Conosce bene i contenuti e sa elaborarli	Comprensione discreta del messaggio pur con qualche imperfezione	Qualche errore che non ostacola la comprensione	Riutilizzazione di quasi tutto il lessico noto in modo appropriato	Qualche imperfezione nella pronuncia e nell’intonazione
9 - 10	Conosce a fondo i contenuti e sa elaborarli in modo personale e creativo	Espressione scorrevole, senza esitazioni né ripetizioni. Il messaggio arriva efficacemente	Rari errori per lo più autocorretti	Riutilizzazione sempre appropriata del lessico noto	Riproduzione fedele dei suoni e dell’intonazione di parole e frasi

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER I TEST OGGETTIVI

Nei test strutturati di tipo oggettivo la valutazione è puramente quantitativa e corrisponde alla percentuale di risposte giuste sul totale dei quesiti proposti.

	Prova nulla	Grav. Insuff.	Insuf f.	Suff.	Buon o	Ottim o	Eccell
2 Correttezza ortografica e morfosintattica; precisione e ampiezza lessicale.	1	2 – 4 10 – 40 40%	5 40 – 60%	6 70%	7 80%	8 – 9 90%	10 100%

Per la valutazione dei test oggettivi, ovvero prove strutturate e/o semistrutturate, il livello di sufficienza viene considerato raggiunto qualora lo studente consegua attorno al 70% delle risposte appropriate e/o esatte. **Tuttavia, la soglia può essere abbassata o alzata volta per volta in rapporto alla tipologia e alla complessità della prova somministrata.**

La valutazione di fine periodo ha tenuto conto dei risultati delle prove sommative svolte in itinere e degli altri elementi concordati in seno al Consiglio di Classe (partecipazione al dialogo educativo, impegno, lavoro individuale svolto a casa, progressione rispetto al livello di partenza) senza mai prescindere dal raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari prefissati.

6. ATTIVITA’ DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

Nel corso dell’anno, è stato effettuato un regolare controllo dell’apprendimento con frequenti verifiche; si è cercato di coinvolgere la classe in attività collettive e sono stati assegnati compiti a crescente livello di difficoltà; gli studenti più deboli hanno avuto anche la possibilità di allungare i tempi di acquisizione dei contenuti disciplinari. In relazione ai risultati delle verifiche svolte, sono state predisposte strategie di recupero per gli studenti che non hanno raggiunto gli obiettivi stabiliti. Il recupero è stato effettuato tramite studio individuale con percorso formativo di recupero, con il supporto di materiali multimediali forniti dalla docente.

7. PROGRAMMA SVOLTO

Letteratura:

THE VICTORIAN AGE (1837-1901)

History and culture

The dawn of the Victorian Age

The Victorian Compromise

Life in Victorian Britain

The later years of Queen Victoria's Reign

The late Victorians: Society and Women, Social Darwinism, Patriotism

Victorian Poetry

The dramatic monologue

Alfred Tennyson

Ulysses

The Victorian Novel

Charles Dickens

Oliver Twist

- "The workhouse"

Hard Times

- "Mr Gradgrind"

- "Coketown"

The late Victorian novel

Thomas Hardy

Tess of the D'Urbervilles

- "Alec and Tess"

Victorian Imperialism

Rudyard Kipling

- "The Mission of the Colonizer" from *The White Man's Burden*

Victorian Drama

Oscar Wilde

The Importance of Being Earnest

- "The Interview"

Aestheticism and Decadence

Oscar Wilde: The rebel and the dandy

The Picture of Dorian Gray

- "The Preface"

- "Dorian's Death"

THE MODERN AGE (1901-1945)

From the Edwardian Age to the First World War

Britain and the First World War

The War Poets and the theme of War

Wilfred Owen: *Dulce et Decorum Est*

Siegfried Sassoon: *Glory of Women*

The Age of Anxiety

1

The crisis of certainties

Freud's influence

The collective unconscious

The theory of relativity

A new concept of time

Freud's theory of the unconscious

Modernism

The Modern Novel

The Interior Monologue

James Joyce

Dubliners and the theme of paralysis

- "*Eveline*"

"*Molly's Monologue*" from *Ulysses*

George Orwell and the theme of anti-utopia

Nineteen Eighty-Four

- "*Big Brother Is Watching You*"

Modern poetry: Symbolism

T.S. Eliot

The Waste Land

- "*The Burial of the Dead*"

- "*The Fire Sermon*"

THE PRESENT AGE (1945-today)

Contemporary Drama: The Theatre of the Absurd

Samuel Beckett

Waiting for Godot

- "*Waiting*"

Educazione civica:

- Lavoro e diritti dell'infanzia: C. Dickens, *Hard Times*; Across Cultures: Work and alienation;
- Costituzione art. 11 Ripudio della guerra: The War Poets;
- Costituzione art. 21 Libertà di pensiero e di stampa: G. Orwell, *1984*.

Venezia-Mestre, 15 maggio 2022

La Docente

Prof.ssa Stefania Giordano

DISCIPLINA: Matematica

Prof. Italiano Elisabetta

Testi adottati:

M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi "Manuale blu 2.0 di matematica, vol 4", II ed., Zanichelli
M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi "Manuale blu 2.0 di matematica, vol 5", II ed., Zanichelli

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi:

a) conoscenze: enunciare le definizioni; enunciare teoremi e applicarli; conoscere termini specifici; conoscere le regole.

b) abilità: determinare le caratteristiche principali e analizzare le proprietà delle funzioni a partire dal grafico o dall'espressione analitica; verificare la continuità e la derivabilità di una funzione; individuare e classificare i punti di non derivabilità; applicare il calcolo integrale alla determinazione delle aree.

c) competenze: calcolare/applicare limiti fondamentali; calcolare derivate di funzioni; calcolare integrali definiti e indefiniti con metodi diversi; studiare e rappresentare graficamente una funzione; risolvere semplici problemi di massimo e di minimo.

2. Contenuti disciplinari: temi trattati:

- funzioni e le loro proprietà;
- limiti delle funzioni;
- funzioni continue ed il calcolo dei limiti;
- derivate;
- teoremi del calcolo differenziale;
- massimi, minimi, flessi;
- studio delle funzioni;
- integrali indefiniti;
- integrali definiti.

3. Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche:

In considerazione del particolare periodo di emergenza sanitaria, delle difficoltà tecniche derivanti dalla necessità di garantire la partecipazione all'attività didattica anche agli alunni impossibilitati a frequentare in presenza, dei differenti ritmi di apprendimento degli studenti, si è reso necessario ridurre gli argomenti rispetto alla programmazione iniziale per consentire l'assimilazione e l'elaborazione di quanto effettivamente trattato ai fini di una effettiva crescita culturale dell'intero gruppo classe.

4. Metodi e strumenti:

Il percorso formativo è stato condotto in maniera graduale, a partire dalla definizione dei concetti o dalla loro introduzione attraverso significative situazioni problematiche, esempi e discutendo strategie risolutive. Successivamente sono stati proposti numerosi esercizi di allenamento, di applicazione, e in seguito di rielaborazione, perseguendo così l'obiettivo di trasmettere un corretto e autonomo metodo di ragionamento.

Le lezioni teoriche sono state, dunque, prevalentemente frontali o dialogate, favorendo la partecipazione attiva e gli interventi degli alunni. Frequenti sono stati i richiami a contenuti già acquisiti dagli studenti negli anni precedenti o ad argomenti collegati in fisica, per dimostrare la trasversalità degli argomenti e l'unitarietà delle due discipline. Oltre agli esercizi del libro di testo sono stati proposti problemi e quesiti ministeriali assegnati negli anni passati nella seconda prova.

Si è fatto ampio utilizzo dei testi in adozione, e si è ricorsi ai testi degli Esami di Stato degli anni precedenti per l’allenamento alla seconda prova scritta.

5. Tempi:

Il primo periodo scolastico, dunque, da settembre a dicembre è stato dedicato al ripasso/ approfondimento delle proprietà delle funzioni, al calcolo dei limiti, ricerca degli asintoti e classificazione di eventuali punti di discontinuità. Da gennaio alla data di stesura di questo documento si è lavorato sulle derivate, teoremi delle funzioni derivabili, completamento dello studio di una funzione, integrali.

6. Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

verifiche, scritte e orali. Le prime effettuate solitamente alla fine di una o più unità didattiche, le seconde durante lo svolgimento dei contenuti, sono state utilizzate per l’accertamento delle conoscenze, competenze e capacità raggiunte dagli studenti e per l’eventuale riorganizzazione della programmazione. Le prove scritte vertevano prevalentemente sulla risoluzione di quesiti e problemi con un diverso grado di difficoltà.

7. Criteri di valutazione

Per l’espressione della valutazione si è fatto riferimento alla tabella approvata dal Dipartimento:

Evidenze	Livello di competenza	Risultato	Voto
Ha prodotto un lavoro nullo o solo iniziato	Non rilevabile	Scarso	1-2
Ha lavorato in modo molto parziale e disorganico, con gravi errori, anche dal punto di vista logico		Gravemente insufficiente	3-4
Ha lavorato in modo parziale con alcuni errori o in maniera completa con gravi errori	Essenziale	Insufficiente	5
Ha lavorato complessivamente: - in maniera corretta dal punto di vista logico e cognitivo, ma imprecisa nella forma o nella coerenza argomentativa o nelle conoscenze - in maniera corretta, ma parziale	Base	Sufficiente	6
Ha lavorato in maniera corretta, ma con qualche imprecisione dal punto di vista della forma o delle conoscenze		Discreto	7
Ha lavorato in maniera corretta dal punto di vista della forma e delle conoscenze	Intermedio	Buono	8
Ha lavorato in maniera corretta e completa dal punto di vista della forma e delle conoscenze		Ottimo	9

Ha lavorato in maniera corretta e completa, con rielaborazione personale e critica delle conoscenze	Avanzato	Eccellente	10
---	----------	------------	----

8. Attività di recupero e sostegno

L'azione di recupero curricolare degli argomenti già trattati ma con evidenti maggiori criticità è stata costante così come la disponibilità della docente al sostegno tramite correzione di tutti gli esercizi richiesti dagli alunni.

9. Programma svolto

Le funzioni e loro proprietà. Cap 21 vol. 4B	☐ Definizione di funzione reale a variabile reale, classificazione delle funzioni. ☐ Le proprietà delle funzioni: dominio, codominio, intersezione con gli assi cartesiani, segno, periodo, funzioni iniettive, suriettive, biiettive, funzioni crescenti, decrescenti, monotone; funzioni pari e dispari; funzione inversa, funzioni composte. ☐ Funzioni elementari trascendenti: grafici e proprietà.
I limiti delle funzioni. Cap 22 vol. 4B	☐ Insiemi di numeri reali, intervalli, intorno di un punto, intorno di infinito, punti isolati, punti di accumulazione. Definizione topologica di limite di una funzione reale a variabile reale. ☐ Definizione topologica di limite. Limite finito di una funzione per valore di x finito; limite destro e sinistro; limite per difetto e per eccesso; limite infinito di una funzione per valore di x finito; limite finito di una funzione per x infinito; limite infinito di una funzione per x infinito. Interpretazione geometrica e verifica ☐ Asintoti verticali e orizzontali. ☐ Teoremi sui limiti: teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto.
Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni Cap 23 vol. 4B	☐ Le operazioni con i limiti. ☐ Il calcolo dei limiti e le varie forme indeterminate. ☐ I limiti notevoli, di funzioni goniometriche e di funzioni esponenziali e logaritmiche. ☐ Infinitesimi, infiniti e loro confronto. ☐ Le funzioni continue: continuità in un punto, continuità in un intervallo. ☐ I teoremi sulle funzioni continue: Teorema di Weierstrass, Teorema dei valori intermedi, Teorema di esistenza degli zeri. ☐ Punti di discontinuità di una funzione, le tre specie di discontinuità. ☐ Asintoti: asintoti verticale, orizzontale o obliquo e la loro ricerca.

	Il grafico probabile di una funzione.
Derivate. Cap 25 vol 5	- Problema della tangente, rapporto incrementale, derivata di una funzione e sua interpretazione geometrica. - Derivata sinistra e derivata destra. - Derivabilità e continuità. - Punti di non derivabilità: punti angolosi, cuspidi, flessi a tangente verticale. - Le derivate fondamentali. - Regole di derivazione: operazioni con le derivate; derivata di una funzione composta; derivata della funzione inversa; derivata di $[f(x)]^{g(x)}$. - Derivate di ordine superiore al primo, derivate di funzioni in più variabili. - La retta tangente al grafico di una funzione. - Il differenziale di una funzione e sua interpretazione geometrica. - Le derivate in fisica.
Teoremi del calcolo differenziale Cap. 26 vol. 5	- Teorema di Rolle (con dimostrazione) - Teorema di Lagrange (con dimostrazione) - Funzioni crescenti e decrescenti e derivate. - Teorema di Cauchy. (con dimostrazione). - Il Teorema di de L'Hospital, risoluzione di F.I.
Massimi, minimi, flessi. Cap. 27 vol. 5	- Le definizioni di massimi e minimi assoluti e relativi, punti di flesso. - Massimi, minimi e flessi orizzontali e derivata prima. - Concavità, flessi e derivata seconda. - Massimi, minimi, flessi e derivate successive. - Problemi di ottimizzazione.
Studio delle funzioni. Applicazioni dello studio di una funzione. Cap 28 vol. 5	- Lo studio completo di una funzione polinomiale, razionale, irrazionale, goniometrica, esponenziale, logaritmica e sua rappresentazione grafica. - Grafico di una funzione e quello della sua derivata. - Risoluzione grafica di equazioni e disequazioni.
Integrali indefiniti. Cap 29 vol. 5	- L'integrale indefinito e sue proprietà, primitive di una funzione. - Integrali indefiniti immediati. - Calcolo integrale, metodi di integrazione: integrazione per sostituzione, integrazione per parti. - Integrazione di funzioni razionali fratte.
Integrali definiti Cap 30 vol. 5	- Problema delle aree, concetto e proprietà dell'integrale definito; teorema della media. - Funzione integrale, Teorema fondamentale del calcolo integrale di Torricelli-Barrow calcolo dell'integrale definito.

	2 Calcolo delle aree: area compresa tra una curva e l'asse x , area compresa tra due curve.
--	--

Venezia-Mestre, 15 maggio 2022

Il Docente

Prof.ssa Elisabetta Italiano

DISCIPLINA: Fisica
Prof. Italiano Elisabetta

Testi adottati:

C. Romani "Fisica e realtà.blu, Onde, Campo elettrico e magnetico, vol 2", ed. Zanichelli

C. Romani "Fisica e realtà.blu, Induzione e onde elettromagnetiche, Relatività e quanti, vol 3", ed. Zanichelli

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi:

a) conoscenze: conoscere i termini e le definizioni operative; conoscere le leggi fisiche fondamentali dell'elettromagnetismo; conoscere i concetti base della teoria della relatività ristretta; enunciare e descrivere una legge fisica.

b) abilità: descrivere l'azione delle forze elettriche e magnetiche mediante il concetto di campo; descrivere e interpretare fenomeni di induzione elettromagnetica; utilizzare il teorema di Gauss per determinare le caratteristiche di campi elettrici generati da distribuzioni simmetriche di cariche; utilizzare il teorema di Ampere per determinare le caratteristiche di un campo magnetico generato da un filo percorso da corrente, da una spira e da un solenoide ideale.

c) competenze: riconoscere relazioni fra grandezze fisiche (nel campo dell'elettromagnetismo e della relatività ristretta); risolvere esercizi di applicazione delle conoscenze; utilizzare il lessico specifico della fisica.

2. Contenuti disciplinari:

I nuclei tematici fondamentali sviluppati sono stati: elettrostatica; magnetismo; relatività ristretta.

3. Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche:

data la complessità della fisica moderna, si è deciso di procedere analizzando principalmente il percorso storico che ha indotto Einstein a introdurre il concetto di relatività.

4. Metodi e strumenti:

Il percorso formativo è stato condotto in maniera graduale, a partire dalla definizione dei concetti, alla spiegazione e interpretazione dei fenomeni, fornendo esempi di applicazioni diverse della medesima teoria, puntando a proporre qualche applicazione, approfondimento o situazioni varie di problem solving, fino a trasmettere un metodo induttivo di ragionamento, per continue generalizzazioni. Le lezioni teoriche sono state principalmente dialogate o frontali, si è cercato di dare ampio spazio alla partecipazione attiva e agli interventi degli alunni. La teoria è stata sistematicamente completata e arricchita da esercizi di comprensione e applicazione, in qualche caso di rielaborazione, proposti in classe o assegnati per casa e poi corretti per il recupero, il consolidamento o l'approfondimento dei vari contenuti introdotti. Non sempre si è sempre seguito fedelmente il libro di testo, si è fatto anche ricorso a video resi disponibili agli studenti.

5. Tempi:

Tutto il primo periodo scolastico, dunque, da settembre a dicembre è stato necessario per affrontare le varie tematiche connesse con l'elettrostatica e la corrente. Da gennaio a marzo si è sviluppato il tema del magnetismo. Negli ultimi mesi sono state esaminate le questioni che hanno portato allo sviluppo dell'elettromagnetismo moderno e alla relatività.

6. Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

le verifiche, per lo più scritte, sono state utilizzate per l'accertamento delle conoscenze, competenze e capacità raggiunte dagli studenti e per l'eventuale riorganizzazione della programmazione. Le prove scritte vertevano prevalentemente sulla risoluzione di test con quesiti teorici o a risposta multipla, con domande teoriche aperte ed esercizi e problemi da svolgere.

7. Criteri di valutazione

Indicatori per la valutazione delle prove che comprendono la risoluzione di problemi o costruite attorno alle abilità di problem solving:

INDICATORI	DESCRITTORI
Analizzare	Esaminare la situazione fisica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.
Sviluppare il processo risolutivo	Formalizzare situazioni problematiche e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione.
Interpretare criticamente i dati	Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto.
Argomentare	Descrivere il processo risolutivo adottato e comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.

Tabella approvata dal Dipartimento per l'espressione della valutazione:

Evidenze	Livello di competenza	Risultato	Voto
Ha prodotto un lavoro nullo o solo iniziato	Non rilevabile	Scarso	1-2
Ha lavorato in modo molto parziale e disorganico, con gravi errori, anche dal punto di vista logico		Gravemente insufficiente	3-4
Ha lavorato in modo parziale con alcuni errori o in maniera completa con gravi errori	Essenziale	Insufficiente	5
Ha lavorato complessivamente: - in maniera corretta dal punto di vista logico e cognitivo, ma imprecisa nella forma o nella coerenza argomentativa o nelle conoscenze - in maniera corretta, ma parziale	Base	Sufficiente	6
		Discreto	7

Ha lavorato in maniera corretta, ma con qualche imprecisione dal punto di vista della forma o delle conoscenze			
Ha lavorato in maniera corretta dal punto di vista della forma e delle conoscenze	Intermedio	Buono	8
Ha lavorato in maniera corretta e completa dal punto di vista della forma e delle conoscenze		Ottimo	9
Ha lavorato in maniera corretta e completa, con rielaborazione personale e critica delle conoscenze	Avanzato	Eccellente	10

8. Attività di recupero e sostegno

L'azione di recupero curricolare degli argomenti già trattati ma con evidenti maggiori criticità è stata costante così come la disponibilità della docente al sostegno tramite correzione di tutti gli esercizi richiesti dagli alunni.

9. Programma svolto

Cariche elettriche e campi elettrici Cap 16 vol. 2	Fenomeni elettrostatici e carica elettrica; isolanti e conduttori; la legge di Coulomb; il campo elettrico; rappresentazione del campo elettrico mediante linee di forza; il Teorema di Gauss; il flusso del campo elettrico; applicazioni del teorema di Gauss: campi elettrici generati da distribuzioni di carica con particolari simmetrie (guscio sferico e sfera carica, distribuzione piana di carica lamina sottile, distribuzioni di carica con simmetria cilindrica filo carico).
Il potenziale elettrico Cap 17 vol. 2	Energia potenziale elettrica di un sistema di cariche; il potenziale elettrico; le superfici equipotenziali; relazioni fra campo elettrico e potenziale elettrico: dal campo elettrico al potenziale, dal potenziale al campo elettrico; la circuitazione del campo elettrostatico, conservatività del campo elettrostatico; proprietà elettrostatiche di un conduttore: campo elettrico all'interno di un conduttore in equilibrio elettrostatico; la capacità di un conduttore; i condensatori: il campo elettrico di un condensatore piano, la capacità di un condensatore piano, l'effetto di un dielettrico sulla capacità di un condensatore; energia immagazzinata in un condensatore; condensatori in parallelo, condensatori in serie.
Circuiti in corrente Continua Cap 18 vol. 2	L'intensità di corrente: la corrente elettrica; la forza elettromotrice fem di un generatore; le leggi di Ohm (prima legge di Ohm, resistenza e conduttori ohmici, seconda legge di Ohm, resistività); la potenza nei conduttori e l'effetto Joule; Circuiti con resistori, connessioni in serie e in parallelo, resistenza

	equivalente, collegamento di amperometro e voltmetro; la resistenza interna di un generatore di fem; le leggi di Kirchhoff (prima legge o legge dei nodi, seconda legge o legge delle maglie); risoluzione di un circuito elettrico in corrente continua.
Educazione civica	Pericoli domestici: il rischio elettrico
Il campo magnetico Cap 20 vol. 2	Calamite e fenomeni magnetici elementari, il campo magnetico e le sue proprietà, le linee di forza magnetiche, il campo magnetico terrestre; l'intensità del campo magnetico, forza su una carica in movimento in un campo magnetico, la forza di Lorentz; il moto di una particella carica in un campo magnetico uniforme; il selettore di velocità; forze agenti su conduttori percorsi da corrente; momento torcente su una spira, momento magnetico di spire e bobine; campo magnetico generato da un filo percorso da corrente, esperienza di Oersted, legge di Biot-Savart, forza di Ampère magnetica tra fili percorsi da correnti; definizione operativa di ampere e coulomb; campi magnetici generati da spire e bobine percorse da corrente, campo magnetico generato da un solenoide percorso da corrente; la circuitazione del campo magnetico, il Teorema di Ampère; il flusso del campo magnetico, il teorema di Gauss per il campo magnetico.
L'induzione elettromagnetica Cap 21 vol. 3	La corrente indotta; legge dell'induzione di Faraday-Neumann: flusso magnetico concatenato con un circuito e corrente indotta; la fem cinetica; la legge di Lenz: il verso della corrente indotta, correnti indotte e moto relativo, le correnti di Foucault; l'autoinduzione.
Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche Cap 23 vol. 3	Campi elettrici indotti; la circuitazione del campo elettrico indotto, nuova formulazione della legge di Faraday-Neumann; la legge di Ampere-Maxwell, la corrente di spostamento e il campo magnetico indotto; le equazioni di Maxwell, campo elettromagnetico.
I fondamenti della relatività ristretta Cap 24 vol. 3 + video	Natura ondulatoria della luce; etere luminifero e problematiche ad esso connesse (esperimento di Fizeau, esperimento di Airy, esperimento di Michelson e Morley); la fisica classica ed i sistemi di riferimento inerziali; i postulati di Einstein; tempo e simultaneità di due eventi; dilatazione degli intervalli tempo; la contrazione delle lunghezze.

Il Docente

Prof.ssa Elisabetta Italiano

DISCIPLINA: Scienze Naturali

DOCENTE: Prof. Gaetano Mancuso

1-Risultati conseguiti

Sono state migliorate conoscenze e competenze di tutti, raggiungendo livelli diversificati, da almeno sufficienti, a buoni, in qualche raro caso ottimi.

2. Obiettivi raggiunti (conoscenze, competenze, capacità)

In base alla programmazione curricolare, le attività e i contenuti proposti nel corso dell'anno sono stati funzionali ai seguenti obiettivi

Conoscenze come prestazioni limitate al saper ripetere le informazioni ricevute, sia pure in modo articolato

Ricordare fatti, fenomeni, teorie, momenti di storia della scienza

Ricordare e utilizzare leggi e formule

Competenze, intese come “saper fare” e connesse all’organizzazione delle conoscenze

Saper definire con parole proprie oggetti e fenomeni appresi

Identificare relazioni

Saper utilizzare regole, procedure, strumenti

Inquadrare nello stesso schema logico questioni diverse

Stimare i risultati di un procedimento

Utilizzare grafici e tabelle

Capacità intese come applicazione di conoscenze e competenze in nuovi ambiti

Formulare ipotesi

Progettare sequenze di operazioni atte a risolvere un problema

Produrre nuovi concetti e procedure

Valutare criticamente le affermazioni

Comunicare utilizzando appropriatamente i linguaggi specifici

3. Metodi

Lettura, commento e studio di brani del libro di testo, fotocopie, schemi, esercizi tratti dal testo in uso e dalla rete.

Utilizzo periodico dei sussidi audiovisivi disponibili a completamento del testo.

Oltre al libro di testo e alla classica lezione frontale è stato data parecchia importanza all'impostazione di un metodo di lavoro adeguato alle discipline scientifiche (linguaggio corretto, porsi problemi, saper collegare) e alla costante richiesta di un studio sistematico da parte degli alunni. Per la verifica si sono preferite le prove scritte, ricorrendo alle interrogazioni solo talvolta.

4. Strumenti:

Lezioni frontali e studio individuale a casa. Lettura e commento di alcuni brani del libro di testo, fotocopie, schemi, esercizi tratti dai testi in uso. Utilizzo periodico dei sussidi audiovisivi disponibili a completamento del testo.

Testi adottati:

- | | | |
|---|---|----------------|
| ? | Alfonzo Bosellini “Le Scienze della Terra- Tettonica e atmosfera” | Ed. Zanichelli |
| ? | Valitutti – Taddei- Maga-Macario “Organica, Biochimica e biotecnologie” | Ed. Zanichelli |
| ? | Sylvia Mader “ Immagini e concetti della biologia.” | Ed. Zanichelli |

Attività svolte attraverso l’uso di supporti multimediali o diversi dal testo cartaceo:

- 1.Video e programmi multimediali sulla biochimica, biologia molecolare e biotecnologie
2. Complementi utili sono stati l’uso del registro e della LIM.

5. Criteri e strumenti di valutazione:

La valutazione formativa sarà fatta alternativamente sulla base di prove scritte e di verifiche orali privilegiando tuttavia le prime per motivi di tempo.

A queste si aggiungeranno a seconda dei vari argomenti discussioni durante la correzione degli esercizi assegnati, e soprattutto esercizi scritti.

La valutazione sommativa terrà conto degli elementi raccolti in itinere nella fase formativa, integrati da considerazioni relative all’interesse e alla partecipazione alle attività didattiche proposte.

Un congruo numero di prove a quadrimestre nei termini delle scadenze delle valutazioni intermedie e di fine quadrimestre.

Per quanto riguarda i criteri comuni per la **valutazione** con relativi indicatori, si è concordato di adottare la griglia approvata dal Collegio docenti e presente nel POF, integrandola nel dipartimento

6.Programma svolto

? I periodo

CHIMICA ORGANICA

Proprietà del carbonio; vari tipi di isomeria; gruppi funzionali; Idrocarburi alifatici e aromatici (nomenclatura, proprietà, reazioni)

Principali derivati degli idrocarburi: alogeno derivati, alcoli, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine (nomenclatura, proprietà, reazioni)

SCIENZE DELLA TERRA: INTERNO TERRA E TETTONICA

Struttura interna della Terra. Il calore interno. Isostasia. Il magnetismo terrestre. Paleomagnetismo.

Deriva dei continenti: la teoria e le prove. Morfologia dei fondali oceanici. La teoria dell’espansione dei fondali: il meccanismo; le prove.

La tettonica delle placche. Margini di placca convergenti, divergenti, trasformati. Margini continentali attivi passivi, trasformati. Punti caldi. Il meccanismo del moto delle placche

• **Il periodo**

SCIENZE DELLA TERRA: ATMOSFERA E CLIMA

Atmosfera, venti, precipitazioni, perturbazioni

Classificazione dei climi secondo Koppen.

Il problema del cambiamento climatico (anche per educazione civica)

BIOLOGIA E MECCANISMI BIOCHIMICI

Le biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici (composizione e proprietà)

Termodinamica e processi biochimici. Enzimi. Ossido-riduzioni

Respirazione cellulare: glicolisi, ciclo di Krebs e catena di trasporto di elettroni. Teoria chemiosmotica.

Fotosintesi: la luce; le fasi luce-dipendente e luce-indipendente.

BIOLOGIA: DNA e BIOTECNOLOGIE

DNA: il modello di Watson e Crick. Duplicazione del DNA. Gli RNA. Sintesi delle proteine.

Da completare nel restante periodo dell'anno scolastico

Regolazione dell'espressione genica. Sistemi genetici non convenzionali: trasposoni, virus, plasmidi

Biotecnologia e DNA ricombinante. Clonaggio. Enzimi di restrizione. Vettori. Librerie genomiche.

Innovazioni e applicazioni delle biotecnologie.

Ve – Mestre, 2-5- 2022

Il docente: Gaetano Mancuso

DISCIPLINA: Informatica
Prof. Ticozzi Paolo

Testi adottati:

Progettare e programmare 3 – Tecnologia Zanichelli, 2019 – Federico Tibone

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi:

a) conoscenze:

- Algoritmi per individuare π greco
- I numeri di macchina,
- Epsilon di macchina,
- Cancellazione numerica
- Classificazione di base dei sistemi.
- Automi a stati finiti.
- Esempi di automi riconoscitori di sequenze.
- La macchina di Turing
- complessità computazionale
- Le reti informatiche: caratteristiche, struttura, architetture fisiche e logiche, la correzione degli errori e cenni sull'indirizzamento

b) abilità:

- utilizzare metodi di calcolo numerico per calcolare approssimazioni di π greco
- applicazioni di calcolo numerico all'integrazione, derivazione e interpolazione
- individuare le caratteristiche di un sistema
- descrivere un semplice automa a stati finiti
- descrivere una semplice macchina di Turing
- individuare la tipologia di una rete
- confrontare due algoritmi in base alla complessità computazionale
- saper individuare se un codice è a correzione o rilevazione d'errore
- calcolare la distanza di Hamming tra due codeword e di un codice
- saper calcolare il bit di parità
- sapere come si comportano i protocolli per la gestione del flusso in una rete
- individuare la classe di un indirizzo IP

c) competenze:

- Risolvere problemi di calcolo numerico
- Riconoscere e classificare semplici sistemi.
- Disegnare i diagrammi di transizione di stato e trasformazione di uscita per automi a stati finiti
- Rappresentare una macchina di Turing
- Comprendere i limiti e i vantaggi dell'uso del calcolatore in ambito di risoluzioni di problemi

2. Contenuti disciplinari:

Calcolo numerico

metodo di Archimede per il calcolo di π greco

formula di Viète

metodo di Montecarlo

la rappresentazione floating point e i numeri di macchina,

precisione di macchina, operazioni di macchina,

cancellazione numerica, stabilità

Sistemi

i sistemi e la loro classificazione

Automi

automi e automi a stati finiti

le rappresentazioni: diagrammi di stato e tabelle di transizione

Teoria della Computazione

le macchine di Turing

la macchina universale di Turing

esercizi con macchine di Turing

complessità computazionale

complessità asintotica

P vs NP

Reti

classificazione e tipologie di reti

modello ISO/OSI

livello datalink

bit di parità

distanze di Hamming,

codici a rilevazione e correzione d'errore

codice di Hamming

cenni all'indirizzamento e al livello network

Metodi numerici

metodo di bisezione per gli zeri

* metodo di Newton delle tangenti

* approssimazione delle derivate con metodi a differenze finite

* calcolo degli integrali indefiniti con le formule del punto medio e del trapezio

Gli argomenti con * saranno trattati successivamente alla redazione di questo documento, si prega di verificare la programmazione finale.

3. Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche:

Rispetto alla programmazione iniziale sono stati tagliati alcuni argomenti a causa di un adeguamento della programmazione alla realtà della classe.

In tal modo gli studenti hanno potuto da un lato interiorizzare meglio quanto affrontato dall'altro di entrare più in profondità degli argomenti stessi.

Ciò si è configurato anche come un'occasione di orientamento per la classe per quanto riguarda la scelta di un futuro percorso scolastico, potendo esplorare a livello più profondo alcuni argomenti hanno potuto rendersi maggiormente conto di cosa tratti la disciplina e avere un'idea di cosa voglia dire studiarla a livello universitario.

4. Metodi e strumenti:

Gli appunti e i materiali prodotti durante le lezioni sono stati gli strumenti privilegiati per lo studio affiancati dal libro di testo, da alcuni appunti del docente e da alcune presentazioni per la parte relativa alle reti.

Il laboratorio di Informatica è stato utilizzato per pochi argomenti, le lezioni sono state prevalentemente lezioni frontali e dialogate.

Le modalità di lezioni sono state prevalentemente lezioni frontali.

Per quanto riguarda il laboratorio si è usato:

Sistemi operativo: Windows.

Software per creare fogli di calcolo Libre Office Calc.

Browser: Mozilla Firefox o Google Chrome.

IDE di programmazione: Codeblocks o portali on-line come cpp.sh

5. Tempi:

Indicati nel programma svolto.

6. Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Sono state utilizzate 2 prove di verifica scritte nel primo periodo e due nel secondo con domande aperte ed esercizi.

Durante il secondo periodo si prevede anche di effettuare eventuali interrogazioni nell'ultimo periodo per studenti con valutazioni incerte.

7. Criteri di valutazione

sono stati utilizzati i criteri di valutazione della griglia di valutazione approvata dal dipartimento disciplinare:

CRITERI COMUNI PER L'ESPRESSIONE DELLA VALUTAZIONE			
Giudizio	Obiettivo	Risultato	Voto
Ha prodotto un lavoro nullo o solo iniziato	Non raggiunto	Scarso	1-2
Ha lavorato in modo molto parziale e disorganico, con gravi errori, anche dal punto di vista logico	Non raggiunto	Gravemente insufficiente	3-4
Ha lavorato in modo parziale con alcuni errori o in maniera completa con gravi errori	Solo parzialmente raggiunto	Insufficiente	5
Ha lavorato complessivamente: - in maniera corretta dal punto di vista logico e cognitivo, ma imprecisa nella forma o nella coerenza argomentativa o nelle conoscenze - in maniera corretta ma parziale	Sufficientemente raggiunto	Sufficiente	6
Ha lavorato in maniera corretta, ma con qualche imprecisione dal punto di vista della forma o delle conoscenze	Raggiunto	Discreto	7
Ha lavorato in maniera corretta e completa dal punto di vista della forma e delle conoscenze	Pienamente raggiunto	Buono / Ottimo	8-9
Ha lavorato in maniera corretta e completa, con rielaborazione personale e critica delle conoscenze	Pienamente raggiunto	Eccellente	10

8. Attività di recupero e sostegno

L'attività di recupero è stata demandata prevalentemente allo studio individuale, tuttavia tutte le verifiche sono state corrette in aula dal docente, per permettere agli studenti di comprendere dove avessero sbagliato e di chiarire cosa non avessero capito.

E' stata svolta una prova di recupero scritta per gli studenti con il debito nel primo periodo.

9. Allegati (esempi di prove scritte assegnate, altro materiale utile):

Nessun allegato.

10. Programma svolto

Modulo 1 – Elementi di calcolo numerico – 18 ore

Argomenti:

- Cosa si intende per calcolo numerico
- Metodi di calcolo numerico per il calcolo di pi greco
- La rappresentazione dei numeri in formato IEEE 754
- L'aritmetica finita
- La cancellazione numerica
- Esempi

Modulo 2 – Sistemi e modelli e automi – 5 ore

- il concetto di sistema
- i modelli
- caratteristiche dei sistemi
- classificazione dei sistemi
- i problemi legati ai sistemi
- a cosa serve un automa
- teoria degli automi
- tabelle di transizione
- automi riconoscitori

Modulo 3 – Teoria della calcolabilità, la complessità computazionale – 17 ore

- Teoria della calcolabilità
- Problemi, algoritmi e modelli computazionali
- La Macchina di Turing
- La tesi di Church
- Teoria della complessità computazionale
- Bontà degli algoritmi: qualità e costo
- Ordini di grandezza e classi di computabilità
- Come si classificano i problemi in ordine alla complessità

Modulo 4 – reti di comunicazione, principali servizi di internet e l'uso e servizi di internet – 4 +6* ore

Argomenti:

- Le reti di comunicazione
- la trasmissione dei dati;
- la rete internet;
- I protocolli di comunicazione
- Il modello architetturale ISO/OSI

- il livello Datalink
- cenni al livello network, transport e ai livelli 5-7 ISO/OSI
- l'indirizzo IP;

Modulo 5 - Ulteriori algoritmi di calcolo numerico legati alla matematica - 3* ore

Argomenti:

- la bisezione
- metodi di calcolo numerico per l'integrazione
- metodi di calcolo numerico per l'interpolazione

le ore con l'asterisco sono previste per dopo la consegna del presente documento

Venezia-Mestre, 15 maggio 2022

Il Docente
Prof. Paolo Ticozzi

DISCIPLINA: Disegno e Storia dell'Arte
Prof. Loris Lucatello

Testi adottati:

Gillo Dorfles, Angela D'attese, Eliana Princi - "Capire l'Arte" Voll. 4 e 5 (Edizione Blu) - Casa Editrice Atlas

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi:

a) conoscenze:

- Conoscere la divisione temporale degli argomenti di studio;
- Conoscere le caratteristiche del periodo in esame;
- Capire il significato di pitture, sculture e architetture;
- Riconoscere un'opera d'arte. Individuare i cambiamenti formali nel passaggio dalle diverse epoche.

b) abilità:

- Saper riconoscere gli aspetti tipologici ed espressivi specifici e i valori simbolici di un'opera d'arte nella ricostruzione delle caratteristiche iconografiche e iconologiche;
- Saper distinguere e valutare gli elementi costitutivi di un'opera d'arte, di uno stile e di una corrente artistica;
- Saper individuare tematiche, materiali e procedure, funzioni e committenze di un processo creativo, riferendole alle istanze di un più ampio contesto culturale e socio/economico.

c) competenze:

- Acquisire piena consapevolezza del processo di interscambio tra produzione artistica e ambito socio/culturale di riferimento;
- Comprendere il significato e il valore del patrimonio artistico, non solo italiano, da preservare, valorizzare e trasmettere;
- Leggere un'opera d'arte nella sua struttura linguistica, stilistica e comunicativa, sapendo riconoscere la sua appartenenza ad un periodo, ad un movimento, ad un autore e saperla collocare in un contesto sociale e pluridisciplinare;
- Acquisire come dato fondamentale il concetto di artistico, come pertinenza del linguaggio delle arti visive;
- Applicare la precipua terminologia e i relativi concetti di riferimento nell'analisi e l'esplicazione dei fondamenti artistici oggetto di studio.

2. Contenuti disciplinari:

si veda punto 9 per gli argomenti trattati durante l'anno scolastico.

3. Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche: non sono state analizzate le intere opere degli autori contenute nel testo in adozione ma quelle ritenute strettamente necessarie per individuare la chiave di lettura dell'epoca storica e degli autori. Nonostante la complessità della materia, che implica anche continui riferimenti ad altri ambiti disciplinari, solo un esiguo numero di ore è riservato allo svolgimento di un programma che appare vasto soprattutto se rapportato alla necessità di dover esaminare linguaggi d'arte e movimenti che si sono rincorsi nel XX secolo.

4. Metodi e strumenti:

Le lezioni sono state sviluppate di norma in forma frontale, supportate da materiale audiovisivo, ma si è altresì tenuto un approccio dialogato, grazie all'attenzione e all'interesse dimostrato da alcuni studenti. Il testo è stato utilizzato come fonte di informazione a livello contenutistico ed integrato con ulteriori testi e con l'esposizione di approfondimenti degli stessi alunni.

Nella maggior parte dei casi gli argomenti generali e le poetiche dei movimenti sono stati anteposti allo studio delle opere d'arte, delle quali, lo studio delle valenze formali ed espressive è stato orientato all'ambito storico e letterario di più prossimo riferimento.

Strumenti di Lavoro

Materiale didattico indicato o fornito dall'insegnante, utilizzo della LIM per le proiezioni di immagini o brevi filmati.

5. Tempi:

come indicato nel programma svolto.

6. Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Sono state effettuate almeno due verifiche sommative scritto-orali per ciascun alunno nel corso di ciascun quadrimestre.

Le verifiche sono state svolte anche con elaborati presentati dagli alunni in presenza e on line.

In esse sono state verificate in particolar modo:

-la conoscenza dei dati;

-la capacità di inquadrare in ambito storico le opere artistiche e le forme estetiche;

-l'utilizzo della terminologia specifica della disciplina;

-la capacità di leggere l'opera d'arte mediante i suoi elementi strutturali-compositivi.

La tipologia delle prove scritte è stata la 'B' (due-tre quesiti con breve trattazione).

I criteri di valutazione sono quelli approvati da Consiglio di Classe e da Dipartimento e inseriti anche nel presente documento.

7. Criteri di valutazione

Per l'espressione della valutazione si è fatto riferimento alla tabella approvata dal Dipartimento:

giudizio	obiettivo	risultato VOTO
Ha prodotto un lavoro nullo o solo iniziato	Non raggiunto	scarso (1 – 2)
Ha lavorato in modo molto parziale e disorganico, con gravi errori anche dal punto di vista logico	Non raggiunto	gravemente insufficiente (3 – 4)
Ha lavorato in modo molto parziale con alcuni errori o in maniera completa con gravi errori	Solo parzialmente raggiunto	insufficiente (5)

Ha lavorato complessivamente: > in maniera corretta dal punto di vista logico e cognitivo, ma imprecisa nella forma e nella coerenza argomentativa o nelle conoscenze > in maniera corretta ma parziale	Sufficientemente raggiunto	sufficiente (6)
Ha lavorato in maniera corretta, ma con qualche imprecisione dal punto di vista della forma o delle conoscenze	Raggiunto	discreto (7)
Ha lavorato in maniera corretta e completa dal punto di vista della forma e delle conoscenze	Pienamente raggiunto	buono (8)
Ha lavorato in maniera corretta e completa, con rielaborazione personale e critica delle conoscenze	Pienamente raggiunto	ottimo eccellente (9 – 10)

8. Attività di recupero e sostegno

L'intervento e la guida del docente non è mai venuta meno aiutando gli alunni, soprattutto quelli in difficoltà, a muoversi in un panorama di più ampio respiro. Si precisa che gli allievi sono stati sempre invitati a prendere appunti sugli argomenti trattati in quanto le lezioni integravano il testo in adozione.

9. Programma svolto

Ripasso: Neoclassicismo e Romanticismo Scuola Veneta – Barocco – Rococò ore 2

IL NEOCLASSICISMO ore 1

L'arte neoclassica. Concetti generali ed analisi del linguaggio.

Le arti figurative: - J.L. David: "Il giuramento degli Orazi" - "La morte di Marat";

- A. Canova: "Amore e Psiche" - "Monumento funebre e M. C. d'Austria";

- F. de Goya: "Le fucilazioni del 3 Maggio 1808" - "Maya nuda e vestita".

Architettura neoclassica (cenni).

IL ROMANTICISMO ore 1

L'arte romantica. Concetti generali: Uomo e natura; pittoresco e sublime;

Le arti figurative: - T. Géricault: "La zattera della Medusa" - "Gli alienati";

- J. Delacroix: "La Libertà che guida il popolo" - La barca di Dante";

- F. Hayez: Il bacio";

L'OTTOCENTO REALISTA E IMPRESSIONISTA ore 18

L'impegno politico e sociale degli artisti realisti francesi. I nuovi temi della pittura realista. La nascita della fotografia.

Le arti figurative: - G. Courbet: "Gli spaccapietre" - "L'atelier del pittore";

- F. Millet: "L'Angelus";

- H. Daumier: "Il vagone di terza classe".

I macchiaioli: - G. Fattori: "Campo italiano alla battaglia di Magenta" - "In vedetta";

L'**Impressionismo**: i principi teorici e le modalità espressive. Analisi del linguaggio e degli stili delle principali figure del movimento:

Le arti figurative: - E. Manet: "Colazione sull'erba" - "Olympia" - Bar Alle Folies Bergère";

- C. Monet: "Impressione, sole nascente" - "La cattedrale di Rouen" - "Ninfee";

- E. Degas: "La lezione di ballo" - "L'assenzio";

- A. Renoir: "Il Palco" - "Ballo al Moulin del la Galette";

Dopo l'Impressionismo: le poetiche degli artisti.

Le arti figurative: - P. Cézanne: "Le grandi bagnanti" - "La Montagna di Saint Victoire";

- V. Van Gogh: "I mangiatori di patate" - "Notte stellata" - Campo di grano con volo di corvi";

- P. Gauguin: "Il Cristo giallo" - "Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?";

- E. Munch: "Sera nel corso di Karl Johann" - "L'urlo" - "Pubertà";

- G. Seurat: "Un dimanche après-midi à l'Ile de la Grande Jatte";

LE AVANGUARDIE ARTISTICHE DEL PRIMO NOVECENTO ore 10

Soggettivismo, interiorità e simbolismo nella cultura europea tra Ottocento e Novecento.

Le figure di: - H. De Toulouse-Lautrec: "Al Promenoir del Moulin Rouge";

- G. Klimt: "Il bacio" - "Giuditta I-II".

Il divisionismo simbolista in Italia (caratteri generali).

L'Art Nouveau in Francia (Stazione del Metro - Parigi), in Belgio, in Inghilterra, in Italia, in Spagna;

Il fenomeno delle avanguardie: fonti e poetiche .

L'arte espressionista in Europa Settentrionale; l'esperienza *Die Brücke* e del *Blaue Reiter* a Monaco di Baviera.

L'arte dei **Fauves**: aspetti generali e l'opera di:

- H. Matisse: "La danza";

- E. L. Kirchner: "Cinque donne per la strada" - "Marcella";

- Kokoschka: "La Sposa del Vento";

Il Cubismo: la poetica; le fasi del cubismo (originario, analitico, sintetico).

I principali interpreti: - P. Picasso: "Poveri in riva al mare" - "Famiglia di acrobati" - "Les Femmes d'Alger" - "Ritratto di Ambroise Vollard" - "Guernica".

Il Futurismo: la poetica. Analisi del 'Manifesto' di Marinetti;

I promotori: - U. Boccioni: "La città che sale".

Astrattismo lirico e Astrattismo geometrico.

Le poetiche di: - V. Kandinskij: "Composizione VII".

Programma da svolgere entro la fine dell'anno scolastico ore 7:

Il **Surrealismo**: le poetiche di Dalì, Magritte, Mirò.

L'esperienza **Dada** in Europa (M. Duchamp).

Il clima di “**Ritorno all'ordine**” nel ventennio fra le due guerre in Italia e la compromissione degli artisti con il regime fascista.

Architettura organica americana Wright.

Le Corbusier, Gropius

Contenuti Disciplinari di Educazione Civica

Argomento: **Arte e Democrazia**

Venezia-Mestre, 15 maggio 2022

Il Docente

Prof. Loris Lucatello

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Giorgia Maurizio

Testi adottati: “Più che Sportivo” di Del Nista - Parker e Tasselli Casa Ed. D’Anna.

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi:

a) conoscenze:

Sanno riconoscere e classificare le “Capacità condizionali”(forza, resistenza, velocità, mobilità articolare) e le “Capacità Coordinative generali e speciali” (apprendimento motorio, controllo motorio, equilibrio, anticipazione traiettorie; coordinazioni specifiche; differenziazione spazio-temporale, ritmizzazione...).

Hanno compreso i concetti relativi alle differenti possibilità di lavoro del corpo umano, sulla base dei diversi tipi di sforzo e utilizzazione dell’energia disponibile: lavoro aerobico, anaerobico lattacido e alattacido (meccanismi di ricarica dell’ATP).

Hanno approfondito le conoscenze relativamente all’importanza, le specificità e l’organizzazione dei diversi tipi di “riscaldamento” (generale e di gara).

Hanno compreso alcune differenti metodologie di allenamento sportivo: lavoro continuativo ed intervallato; lavoro a stazioni e metodo delle ripetizioni; lavoro in circuito.

Conoscono la struttura anatomica e la fisiologia essenziale del tessuto muscolare scheletrico, i meccanismi di trasmissione neuro-muscolare e l’organizzazione funzionale dell’unità motoria.

Conoscono i diversi tipi di contrazione muscolare: contrazioni isotoniche concentriche, eccentriche, isometriche e lavoro pliometrico.

Hanno compreso alcuni principi relativi all’organizzazione generale del sistema “locomotore” (ossa, muscoli e articolazioni) e le problematiche collegate agli atteggiamenti e posture del corpo umano, con particolare riferimento alle posizioni della colonna vertebrale e bacino.

Conoscono gli assi ed i piani fondamentali di riferimento del corpo umano e possono individuare le principali possibilità di movimento articolare, dei diversi distretti corporei:

- ☐ Movimenti del busto
- ☐ Movimenti arti inferiori
- ☐ Movimenti arti superiori

Conoscono la nomenclatura fondamentale e le possibilità di azione dei gruppi muscolari più significativi.

Sono in grado di individuare i fondamentali tecnici ed alcuni tattici, degli sport individuali e di squadra. Riconoscono e sanno applicare le regole fondamentali e principali di questi sport.

Conoscono numerosi grandi e piccoli attrezzi che sanno utilizzare correttamente.

Conoscono le problematiche collegate all’uso degli “integratori” e del “doping”, nell’ambito dell’attività sportiva amatoriale e agonistica.

b) abilità:

Il livello di capacità Fisiche e Coordinative, raggiunto dalla classe, mediamente è buono.

In generale vi è una capacità abbastanza buona di collegare e riconoscere le interazioni fra movimento, funzioni dei vari apparati del corpo umano, meccanismi fisiologici, salute e attività sportiva.

Tutti sono in grado di lavorare e collaborare in gruppo, relazionandosi con gli altri molto positivamente.

c) competenze:

Tutti sono in grado di comprendere, in modo differenziato a livello personale, successioni motorie e schemi ideo-motori complessi e per alcuni alunni/e, anche di elevata difficoltà.

Utilizzano consapevolmente gesti, movimenti e abilità nei diversi contesti.

Sanno interpretare la “prestazione motoria”, in relazione ad alcuni principi di fisiologia del corpo umano.

Sanno procedere abbastanza correttamente, nei meccanismi di “analisi e sintesi motoria”, relativamente all’attività pratica e per alcuni/e di essi, vi è un buon livello di applicazione.

Tutta la classe è in grado di interpretare correttamente, le regole basilari, che permettono lo svolgimento delle attività sportive individuali e di squadra affrontate e sono in grado di applicarle correttamente.

Alcuni alunni/e sanno utilizzare in modo personale e creativo le abilità motorie specifiche degli sport e delle attività praticate.

Tutti sono in grado di riconoscere e valorizzare i significati e gli obiettivi, delle differenti attività motorie e mediamente hanno raggiunto un livello abbastanza buono di competenze pratiche specifiche.

2. Metodi e strumenti:

È stato utilizzato prevalentemente il tipo di lezione frontale, sempre con la guida dell’insegnante, pur lasciando alcuni spazi di autonomia, che hanno consentito lo svolgimento di qualche lavoro auto-organizzato.

È sempre stato chiarito e reso comprensibile, soprattutto nelle finalità, il lavoro proposto. Pertanto, tutte le lezioni sono state supportate da numerose spiegazioni verbali. Le attività sono state svolte individualmente, a coppie e per gruppo/i di lavoro.

Per l’acquisizione di schemi motori nuovi, è stata utilizzata la scomposizione analitica, delle varie fasi, la sintesi ed infine ne è stata favorita l’applicazione, in situazioni specifiche.

Per la rilevazione dei progressi nei diversi campi di applicazione, si è usufruito sia di prove pratiche che di prove scritte ed interventi orali, per rilevare le conoscenze specifiche.

3. Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

Come strumenti di verifica, sono stati utilizzati: test pratici; interventi e relazioni esposte oralmente; prove scritte; osservazioni da parte dell’Insegnante, nella fase stessa dell’attuazione del lavoro.

Per l'attribuzione delle valutazioni delle diverse verifiche, si è fatto riferimento alle griglie con i relativi indicatori, elaborata dal dipartimento di scienze motorie.

Per le valutazioni sommative è stato dato un peso rilevante: alla continuità nell'impegno, alla frequenza, al tipo di partecipazione, ai progressi personali evidenziati nel corso dell'anno scolastico; nonché agli impegni sportivi e la frequenza ad attività motorie svolte personalmente, in orario extra-curricolare e/o organizzate e seguite dal nostro Liceo.

Come materiali didattici, per la realizzazione del lavoro, è stata utilizzata la palestra del Liceo e gran parte delle attrezzature disponibili, relativamente sia ai grandi che piccoli attrezzi, così come si è usufruito dello spazio esterno, sempre nel perimetro dell'Istituto.

Per le argomentazioni teoriche sono stati utilizzati, oltre alle spiegazioni e chiarimenti da parte dell'Insegnante, il libro consigliato e/o materiali fotocopiati, forniti dalla docente stessa; la LIM in classe per l'illustrazione, maggiormente efficace di argomentazioni teoriche.

4.Criteri di valutazione

- Saper riferire, con la terminologia appropriata, le modificazioni funzionali avvenute durante lo svolgimento delle attività motorie;
- Strutturare autonomamente programmi di lavoro finalizzati al miglioramento dell'efficienza fisica;
- Sapersi orientare criticamente attraverso l'analisi storica, sul ruolo educativo dello sport;
- Riconoscere e applicare nell'azione i principi fondamentali (scientifici, anatomo - fisiologici,teoria dell'allenamento) che sottendono la prestazione motoria e sportiva;
- Osservare ed interpretare i fenomeni legati al mondo dell'attività motoria e sportiva della società del benessere e del fitness.

4. Attività di recupero e sostegno

Per le classi quinte gli studenti sono in possesso di abilità motorie evolute e/o comunque adeguate; pertanto, le attività di recupero sono riferite solamente alle argomentazioni teoriche.

Allegati (esempi di prove scritte assegnate, altro materiale utile):

- Prove scritte a risposta multipla.
- Prove pratiche test e circuiti utilizzando la fantasia motoria.

Programma svolto

Programma	n. ore di lezione svolte
Apparati ,nomenclatura e terminologia del corpo nello spazio.	4
Muscoli posturali. Aspetti preventivi per evitare infortuni , strategie per migliorare e gestire la prestazione sia dal punto di vista fisico che cognitivo.	2

Abitudini, stili di vita: alimentari ,ambientali, sociali e fisiologici. Statistica delle risposte con relative percentuali. Adottare stili di vita attivi: long life learning. Ripresa delle Abilità motorie e schemi motori. Esercizi su terminologia specifica del movimento.	6
Apparato locomotore, conoscenza e prevenzione di alcune posture particolari.	2
Apparato locomotore paramorfismi aspetti che interagiscono con il mal di schiena.	2
Grandi giochi sportivi: evoluzione di tecniche e tattiche di gioco	Primo e secondo quadrimestre
Termini anatomici di movimento e posizione sono la base per descrivere la struttura e la funzione umana. Fantasia motoria nel creare degli esercizi.	4
L'importanza della comunicazione del corpo codificato e non codificato. Linguaggio non verbale. Esposizione di emozioni sentimenti, sensazioni attraverso un suono.	3
Apparato locomotore. Ripasso degli aspetti statici e dinamici dei diversi sistemi che lo compongono.	1
Test della Navetta di Léger. Rilevazione f.c. post beep test. Test di Cooper	4
Il fenomeno del Doping	2
Tipi di stretching: statico, dinamico, statico attivo, balistico e PNF. E l'importanza dell'allungamento muscolare nel prevenire infortuni.	2
Atletica: storia del salto Stile Fosbury. Preparazione, propedeutica alla rincorsa stacco volo e caduta.	2
Test funicella, test capacità condizionali: contrazioni isotoniche e isometriche, lavoro sulla coordinazione e equilibrio. Comunicazione attraverso un suono. Circuiti dinamici. Utilizzo dei diversi tipi di stretching. Lavoro sulla propriocezione attraverso lo sviluppo di esercizi diversi. Fantasia motoria.	9

Venezia-Mestre, 15 maggio 2022

Il Docente

Prof. Giorgia Maurizio

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

Prof. Renato Mingardi

Testi adottati:

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi:

a) conoscenze:

. Gli studenti:

- ☐ hanno approfondito il ruolo della religione nella società in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
- ☐ hanno indagato il tema della responsabilità individuale rispetto alle scelte da intraprendere verso l'età adulta alla luce dell'antropologia cristiana.
- ☐ hanno approfondito gli aspetti caratterizzanti la bioetica cattolica e la bioetica laica.
- ☐ hanno esaminato gli orientamenti dell'antropologia cristiana rispetto ad alcuni temi centrali come giustizia e pace, la tutela della donna, le disuguaglianze sociali, ecc.
- ☐ hanno elaborato un pensiero critico rispetto al diritto ambientale nella prospettiva cristiana.

b) abilità:

Attraverso l'itinerario didattico, gli alunni sono stati abilitati a:

- ☐ sviluppare un metodo di apprendimento caratterizzato da 4 momenti: 1) approfondimento di contenuti teorici 2) riflessione individuale e di gruppo rispetto ai contenuti teorici acquisiti 3) attivare una capacità critica rispetto alle riflessioni sviluppate 4) avviare delle azioni individuali atte a dar vita a degli agiti consapevoli e responsabili.
- ☐ individuare sul piano etico-religioso il valore della giustizia sociale, della pace e della libertà religiosa, del diritto ambientale nella prospettiva cristiana;
- ☐ conoscere il ruolo della religione nella società e comprendere la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
- ☐ sviluppare una riflessione critica rispetto ai temi fondanti la bioetica.

c) competenze:

Gli studenti sono in condizione di:

- ☐ Conoscere il ruolo della religione nella società e comprendere la natura della medesima in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
- ☐ Conoscere l'identità della religione cattolica, il suo evento fondante, con riferimento a visioni critiche della stessa.
- ☐ Conoscere le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II e le linee di fondo della Dottrina Sociale della Chiesa.

2. Contenuti disciplinari:

Si veda programma svolto.

3. Metodi e strumenti:

Vari i metodi didattici adottati:

- ☐ *la lezione dialogata*, con contributi personali a partire da una traccia presentata attraverso un *power-point* o un *video*, finalizzata alla formazione complessiva degli alunni, nel rispetto delle diverse concezioni della vita. Ai contenuti presentati non si sono offerte mai risposte preconfezionate; neppure si è preteso d'imporne di definitive ed esaurienti. L'impegno primo è

stato quello di portare gli studenti ad acquisire delle conoscenze e di far crescere negli stessi la capacità d'individuare i problemi veri in tutta la loro ricchezza, sviluppando in loro la capacità riflessiva e critica;

2) *la lezione frontale*, per il raggiungimento di un più alto livello di conoscenze;

Per quanto riguarda il **materiale didattico**, oltre al testo scolastico “*Nuovo la sabbia e le stelle*” (Sei), sono stati utilizzati scritti monografici su tematiche specifiche, riviste sia specializzate che di cultura generale, articoli di giornale e audiovisivi, siti internet specializzati. In particolare sono stati proposti i seguenti *filmati*: Documentario “Disagio Giovanile – Ragazzi Contro” di Daniele Piervincenzi; Dont’ look up di Adam McKay.

4. Tipologie delle prove di verifica utilizzate:
La valutazione è riferita all’interesse con il quale lo studente ha seguito l’IRC e ai risultati formativi conseguiti. Circa la metodologia, il docente si è avvalso soprattutto dell’osservazione diretta durante la lezione e del controllo verbale (discussioni, problemi, partecipazione, interventi orali). I livelli valutati sono stati i seguenti: a) linguaggio: apprendimento/esposizione; b) atteggiamento (verificare se gli alunni dimostrano attenzione, chiedono ulteriori spiegazioni ... oppure dimostrano noia e disinteresse); c) senso critico (analizzare se gli alunni sono in grado di fare ragionamenti sul problema in modo serio, motivato, critico, non in forma puramente emotiva e superficiale.

5. Criteri di valutazione

La griglia usata, con relativi indicatori, è quella presente nel PTOF.

6. Attività di recupero e sostegno

Non necessaria.

7. Programma svolto

Gli obiettivi proposti hanno preso corpo nelle seguenti *UdA*:

1^a UdA Conoscenza e accoglienza della classe

- a) Conoscenza della classe.
- b) Lettera aperta ai professori.
- c) Parole, pensieri e sentimenti.
- d) La scuola tra passioni e costrizioni.
- e) Potenzialità e disagi dei giovani
- f) L'appello: presenti?!
- g) Apparire.

2^a UdA Responsabili delle nostre scelte

- a) Verso la maturità: responsabili delle nostre scelte.
- b) Galimberti: i giovani nella società di oggi.
- c) Scegliere è un percorso.
- d) Si sceglie ogni giorno.
- e) Scegliere è conoscersi.
- f) Il mio posto nel mondo.

3^a UdA Bioetica o bioetiche?

- a) Etica e morale
- b) Bioetica: introduzione
- c) Tematiche principali di bioetica
- d) Tutto ciò che è scientificamente e tecnicamente possibile è anche lecitamente etico?
- e) Bioetica: approfondimenti e attività di gruppo.
- f) Bioetica: esposizioni lavori e discussione in classe.

4^a UdA Temi trasversali alla luce dell'antropologia cristiana

- a) Giornata violenza contro le donne: confronto e riflessione
- b) Violenza contro le donne: approfondimenti in ambito antropologico ed etico
- c) Natale: approfondimenti religiosi e antropologici
- d) Paternità, maternità, adozione – modelli di famiglia
- e) Giornata della Memoria: “la banalità del male”
- f) La politica è partecipazione: riflessioni

5^a UdA Educazione Civica: diritto ambientale nella prospettiva cristiana

- a) Diritto ambientale nella prospettiva cristiana: introduzione
- b) Visione film Dont't look up

Riflessione e discussione in classe

Venezia-Mestre, 15 maggio 2022

Il Docente

Prof. Renato Mingardi

Firme dei docenti del Consiglio di Classe		
Materia	Docente	Firma

Il Docente Coordinatore
Prof. Elisabetta Italiano

La Dirigente Scolastica
Michela Michieletto